

blugirl
Blumarine

Notizie

blugirl
Blumarine

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI CARPI

Numero 11 - Anno 25^o
Domenica 21 marzo 2010

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nr. 46)
art. 1, comma 1, DCB Ufficio Postale di Carpi (MO)

periodico

Omologato

Posteitaliane

Una copia € 1,50

Speciale Elezioni Regionali Candidato si presenti



PAGINA

12/13

Sanità Rete vincente

Un nuovo arrivo rafforza la Ginecologia



PAGINA

7

Economia Il credito agile

Il nuovo direttore generale di Banca Centro Emilia



PAGINA

9

Mirandola Riqualificare il centro

Le proposte dei commercianti



PAGINA

11

Società L'energia che si rinnova

La spesa solidale con La Festa



PAGINA

15

EDITORIALE

La tragica questione degli abusi sessuali e il bisogno di "pulizia"

Fermezza e certezza

Elio Bromuri*

Quando il card. Joseph Ratzinger durante la Via crucis del Venerdì santo del 2005, alla nona stazione in cui si medita la terza caduta di Gesù sotto la croce, parlò di "sporcizia nella Chiesa", molti di noi ci sentimmo delusi e in qualche modo traditi, come se avessimo subito un'offesa all'onorabilità e dignità presbiterale. L'allora prefetto della Congregazione per la Dottrina della fede, che sarebbe divenuto papa a distanza di pochi giorni, doveva avere gravi ragioni per confessare, in diretta televisiva, quella dichiarazione di autoaccusa.

Disse esattamente: "Quanta sporcizia c'è nella Chiesa, e proprio anche tra coloro che, nel sacerdozio, dovrebbero appartenere completamente a Lui!". Capimmo poi, sempre più chiaramente, che quel grido di angoscia si poneva nel solco della giornata di richiesta del perdono per i peccati dei figli della Chiesa, commessi nei secoli passati, fatta con lealtà e coraggio da Giovanni Paolo II durante il Grande Giubileo del 2000. Più ancora, in questi giorni siamo costretti a legare quanto accade alla tradizionale lotta che la Chiesa ha dovuto sostenere al suo interno contro gli scandali e le colpe, i "delicata graviora", i delitti più gravi di fedeli, ecclesiastici e laici. Oggi non si usano più le celle carcerarie dove rinchiudere preti accusati di colpe o colti in fragranza di reato come faceva san Carlo Borromeo, vescovo di Milano. Sono altri i mezzi per confermare i preti nelle loro scelte, curarne la preparazione, sviluppare la loro formazione umana e sacerdotale, selezionare i candidati al sacerdozio e la vita nei seminari.

4

La presentazione della nuova biografia di Mamma Nina ribadisce l'attualità di una scelta di accoglienza che continua a vivere nelle case di Carpi e di Modena



Come una famiglia

Da sinistra: Serena Tabarrani, volontaria del Servizio civile, Laretta Cottafavi, volontaria della cucina, la nuova direttrice di Agape Carpi Ilaria Bernardelli, le educatrici Lisa Forghieri e Eleonora Vezzani. In basso Rossella Piana, direttrice di Agape Modena e Chiara Buzzega, già direttrice di Agape Carpi. Fanno parte dello staff di educatrici delle due strutture anche Giulia Pellacani, Federica Morini e Cecilia Taparelli.

PAGINA

5

BEATI I PURI DI CUORE

p. 4

Lo spazio sacro del silenzio

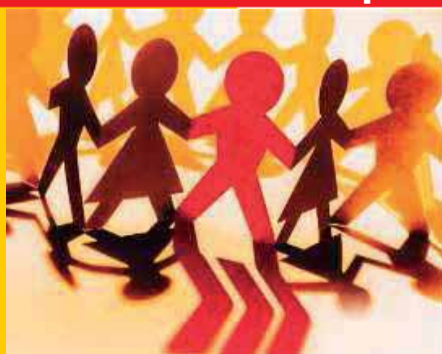
Testimonianza di padre Elia Catellani



CONVEGNO CARITAS

p. 16

Parrocchie e povertà
Domenica 21 marzo
la Giornata della Caritas



SANTA CROCE - GARGALLO

p. 17



La missione continua

Sposi, icona dell'amore di Dio

Spazio
SEI
FASHION
GROUP

TEMPORARY OUTLET

DAL 18 MARZO AL 17 APRILE

COLLEZIONI DONNA E BAMBINO PRIMAVERA/ESTATE 2010

DALLE 10.00 ALLE 19.00 DAL LUNEDÌ AL SABATO

Via N. Ponente, 40/A - 41012 Carpi (MO) - Italy

Spazio
SEI
FASHION
GROUP



Majestad Batlló (circa 1150), Barcellona, Museu Nacional d'Art de Catalunya

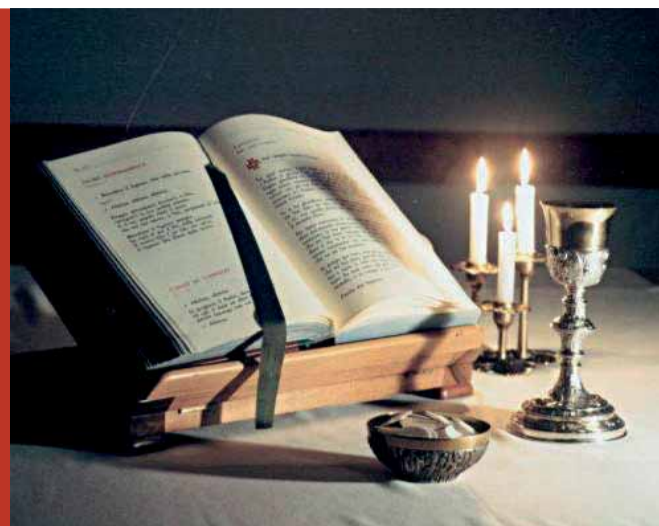
V Domenica di Quaresima

Grandi cose ha fatto il Signore per noi

Domenica 21 marzo

LETTURE: Is 43,16-21; Sal 125; Fil 3,8-14; Gv 8,1-11

Anno C – I Sett. Salterio



In quel tempo Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi.

²Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro. ³Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e ⁴gli dissero: "Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. ⁵Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?". ⁶Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo. Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. ⁷Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: "Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei". ⁸E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. ⁹Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani. Lo lasciavano solo, e la donna era là in mezzo. ¹⁰Allora Gesù si alzò e le disse: "Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?". ¹¹Ed ella rispose: "Nessuno, Signore". E Gesù disse: "Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più".



Lorenzo Lotto, Cristo e l'adultera (1527-29), Parigi, Museo del Louvre

LECTIO

Prova a capire cosa dice il testo, leggilo più volte con attenzione. Nota gli elementi significativi (verbi, soggetti, come si comporta Gesù, come si comportano i farisei). Rivedi anche i seguenti brani: Salmi 14,53 e 103; Ez 16 e 36,22-27; Os 2,16-25; Is 54,1-10; Lc 6,36-38 e 7,36-51.

L'episodio, un breve "dramma in tre scene", è collocato verso la fine del ministero di Gesù che è a Gerusalemme nel tempio, dove sta insegnando. I farisei e gli scribi vanno da lui per interrogarlo. Nella prima scena una donna, sorpresa in adulterio, viene portata da loro Gesù; posta in

piedi nel mezzo, come si usava per l'interrogatorio giudiziario, è isolata da tutti e sembra accerchiata dagli accusatori. Gesù, seduto per insegnare, fa parte integrante di questo cerchio.

Egli viene interpellato da scribi e farisei: la legge dice di condannarla a morte, ma cosa ne pensa Gesù? Questo per trarlo in inganno e accusarlo: se ordina di lapidarla, mancherà di mansuetudine, andrà contro i suoi stessi insegnamenti; se dirà di lasciarla, mancherà di giustizia, andrà contro la legge.

Nella seconda scena Gesù, alla domanda dei farisei, non risponde, non li affronta né li provoca. Sembra assente e si china su se stesso, si mette a

scrivere per terra. Poiché gli accusatori insistono Gesù si drizza e dice: "Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei". Gesù cambia obiettivo, pone l'attenzione sugli accusatori: ognuno deve vedere con onestà nel suo cuore. Con queste parole, chiama ciascuno alla responsabilità e alla coscienza personale. La scena prosegue con Gesù che ricomincia a scrivere.

Nella terza parte c'è l'effetto della sua domanda: gli accusatori se ne vanno e la donna rimane sola con Gesù. Sant'Agostino dice: "Sono rimasti due: la misera e la misericordia". Alla fine ciò che rimane di ogni uomo è l'incontro della propria mi-

seria con la misericordia di Dio. Gesù, solo con la donna, non la condanna, anzi la perdona. Il perdono di Dio ricevuto dalla peccatrice la giustifica, "la rende giusta", perché sperimenta l'amore e la misericordia di Dio, che non condanna, ma salva, che non giudica, ma perdona sempre. Questo brano ci porta al cuore del messaggio di Gesù, ci fa entrare in pienezza nel mistero di un Dio che ha tanto amato il mondo da dare suo figlio unigenito (Gv 3,16), perché chiunque ha sete, venga e ottenga l'acqua viva (Gv 7,37; 4,13s). Acqua che è il suo amore, che si manifesta nel suo perdono e nella sua misericordia. Gesù è il Figlio che dona l'acqua viva dello

spirito di Dio: è l'amore del Padre, comunicato ai fratelli che ne hanno sete.

MEDITATIO

Che cosa dice questo testo alla tua vita? Esponi la tua vita alla luce della Parola. Che cosa ti spinge a cambiare nella tua esistenza?

- I farisei vogliono mettere alla prova Gesù, vedere come reagisce di fronte alla legge. Mettiamo anche noi alla prova Gesù con le nostre richieste?

- La misericordia del Padre e di suo Figlio è infinita il perdono c'è sempre, poiché il padre non vede in noi il peccato, ma ci ama sempre. Che sentimenti ci provoca questo amore assoluto di Dio? E noi sappiamo perdonare e avere misericordia del nostro fratello?

ORATIO

La meditazione sfocia nella preghiera di lode e di supplica per riuscire a mettere in pratica la Parola. Prova a pregare con il Salmo 103:

Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome.

Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tutti i suoi benefici...

CONTEMPLATIO

A questo punto della preghiera, lascia spazio al silenzio per contemplare la misericordia di Dio.

ACTIO

Questo è l'ultimo passo, è il momento delle scelte. La preghiera diventa azione e vita evangelicamente vissuta.

A cura del
Settore Apostolato Biblico



- sdoganamenti import export
- specialisti nelle formalità doganali e di trasporto con i paesi dell'Est
- magazzino doganale proprio di temporanea custodia di merci estere
- trasporti e spedizioni internazionali
- linea direttissima plurisettimanale Bulgaria-Italia-Bulgaria



C.A.D. MESTIERI Srl

dott. Franco Mestieri

- Consulente Commercio estero
- Diritto Doganale Comunitario Import Export
- Iva Comunitaria e Nazionale • Accise •
- Centro Elaborazione dati Intrastat
- Contenzioso doganale Docenze •
- Formazione Aziendale in materia Doganale



Risolvere i vostri problemi quotidiani è il nostro lavoro

www.samasped.com - info@samasped.com Carpi (Mo), via dei Trasporti, 2/a - tel. 059 657.001 - fax 059 657.044 www.cadmestieri.com - info@cestieri.com

Campagna abbonamenti 2010

Ancora insieme

Siamo alle battute finali della Campagna abbonamenti 2010. Un lungo percorso durato quasi cinque mesi, sostenuto in modo particolare dai nostri avamposti sul campo, gli incaricati parrocchiali per la diffusione di Notizie, in costante collegamento con **Bruno Ghidoni** e **Paola Lunardi**, responsabili del settore abbonamenti, sempre puntuali e disponibili a rispondere ad ogni necessità e richiesta. Grazie a tutti! I bilanci si fanno solo alla fine e la nostra preoccupazione, ancor prima che economica, è di non perdere alcuno dei nostri abbonati e lettori. Ecco perché allegato a questo numero di Notizie è stato inserito di nuovo il bollettino di conto corrente postale per invitare tutti i lettori a sottoscrivere l'abbonamento annuale. In questi primi mesi del 2010 oltre 400 famiglie hanno ricevuto gratuitamente Notizie nell'ambito di una campagna di rilancio e di potenziamento della diffusione del settimanale. L'auspicio è che tutti questi nuovi lettori, insieme ai più fedeli abbonati, abbiano apprezzato i contenuti e la qualità di Notizie e sottoscrivano l'abbonamento annuale.

E' opportuno qui ricordare quanto ha scritto il vescovo Elio Tinti in occasione della giornata diocesana del settimanale nel gennaio scorso: "Notizie è il settimanale della Chiesa, siamo chiamati a sostenerlo nella diffusione, a collaborare con la Redazione, a migliorarlo con suggerimenti e proposte". Certo si vorrebbe poter riscontrare ad ogni livello della nostra comunità ecclesiale la stessa convinzione con la quale il Vescovo sostiene e incoraggia il potenziamento del settimanale affinché "possa trovare accoglienza in ogni famiglia e che numerosi siano coloro che sottoscrivono l'abbonamento". Soprattutto quando le risorse pastorali si diradano, è impensabile fare a meno di strumenti di comunione e collegamento: tra questi, Notizie, che offre informazione e approfondimenti sulla vita della nostra Chiesa. Da sempre Notizie cerca di avere una sana gestione economica per non gravare sui bilanci della Diocesi, ma la crisi dell'ultimo anno e la scelta di non aumentare la quota ordinaria di abbonamento per non penalizzare i bilanci familiari, ci impongono uno sforzo supplementare. Certo dobbiamo razionalizzare i costi ma soprattutto contiamo sul-

Campagna abbonamenti 2010

In comunicazione con la Chiesa. In dialogo con il Mondo.

Agli abbonati che sottoscriveranno la quota "benemerito" da (100 euro) in regalo una medaglia artistica commemorativa di personaggi illustri della Diocesi e Città di Carpi dell'editore Alberto Lodi.

Sostieni Notizie e Notizie ti sostiene.
Con il tuo abbonamento dai forza a Notizie, accendi la trasmissione Notiziecarpi.tv e navighi in rete con www.carpi.chiesacattolica.it

Abbonati a Notizie: tutte le settimane a casa tua l'informazione della Chiesa e del territorio.

Come abbonarsi?
• Tramite bollettino postale ccp 15517410
• Nella tua parrocchia
• "Notizie" via don Loschi, 8 - Carpi
• Koine, libreria e articoli religiosi, corso Fanti 42 - Carpi

Quote
Ordinario: euro 35 • Sostenitore: euro 50 • Benemerito: euro 100

Notizie

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI CARPI

www.carpi.chiesacattolica.it
amministrazione@notiziecarpi.it
tel. 059.687068 - fax 059.630238

Alberto Lodi - Editore di medaglie commemorative
Via Ciro Menotti, 57
c.p. 604 - 41012 Carpi (Modena)

Telefono 059 686561
Aperto dal lunedì al sabato dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.30
Chiuso il giovedì pomeriggio

Ritardi
Ringraziamo i lettori che ci hanno telefonato per comunicare i ritardi nella consegna del giornale. Si tratta di disservizi indipendenti dalla nostra attività che abbiamo subito segnalato agli Uffici Postali competenti per gli opportuni provvedimenti.

la generosità dei nostri abbonati che già lo scorso anno, in numero crescente, hanno sottoscritto quote di abbonamento "sostenitore" e "benemerito". Un'ultima considerazione riguarda l'ampliamento delle attività collegate al settimanale Notizie sempre all'interno del progetto diocesano di comunicazione come aveva dichiarato il vescovo Elio nel messaggio sopra citato: "Notizie non è l'unica voce della Diocesi ma opera in sinergia con l'Ufficio Stampa, con il sito internet www.carpi.chiesacattolica.it e con la trasmissione televisiva Notiziecarpi.tv. Sostenere Notizie vuol dire dar forza a questa realtà comunicativa piccola ma puntuale, efficiente e professionalmente all'altezza delle sfide di una moderna comunicazione". Grazie a tutti coloro che hanno risposto e risponderanno al nostro appello. Ci attende un altro anno insieme.
La Redazione e il Consiglio di Amministrazione di Notizie

Conferenza Episcopale Italiana
COMMISSIONE EPISCOPALE PER LA CULTURA E LE COMUNICAZIONI SOCIALI
Ufficio Nazionale per le Comunicazioni Sociali
Servizio Nazionale per il Progetto Culturale

Testimoni Digitali
Volli e linguaggi nell'era crossmediale



Benedetto XVI

incontra gli operatori della comunicazione e della cultura

sabato 24 aprile 2010
AULA PAOLO VI - VATICANO

ULTIMI POSTI DISPONIBILI
Occorre prenotarsi telefonando (dalle 9 alle 12) al n° 059 687068 oppure scrivendo a amministrazione@notiziecarpi.it all'attenzione di Paola Lunardi.
Il viaggio è gratuito
Si richiede un contributo spese di segreteria di euro 10

Insieme a Roma per l'incontro con Benedetto XVI

Ore 4.30: partenza Stazione delle Corriere Carpi

Ore 10.00: Roma, Aula Paolo VI
"Vino nuovo in otri nuovi"
Monsignor Domenico Pompili, Sottosegretario della Conferenza Episcopale Italiana e Direttore Ufficio nazionale per le comunicazioni sociali

Tavola rotonda
P. Federico Lombardi, Direttore Sala Stampa Vaticana, Radio Vaticana e Centro Televisivo Vaticano; Lorenza Lei, Vicedirettore generale della Rai; Marco Tarquinio, Direttore di Avvenire. Modera Vittorio Sozzi, Responsabile del Servizio Nazionale per il Progetto Culturale

Ore 12.00; Udienza del Santo Padre
Indirizzo di saluto di S.Em. Card. Angelo Bagnasco, Presidente Conferenza Episcopale Italiana
Intervento di Papa Benedetto XVI

Programma del pomeriggio (provvisorio)

Ore 13.30: pranzo al sacco e trasferimento nel centro storico
Ore 15.30: visita alla chiesa di San Luigi dei Francesi (Caravaggio) e incontro con monsignor Ermenegildo Manicardi
Ore 17: trasferimento al pullman
Ore 23: rientro a Carpi

Diocesi di Carpi
Ufficio Diocesano Comunicazioni Sociali

In preparazione al Convegno ecclesiale "Testimoni digitali. Volli e linguaggi nell'era crossmediale" che si terrà a Roma dal 22 al 24 aprile 2010

Vangelo 2.0?

Da cristiani laici nel mondo dei media

don **Paolo Boschini**
docente alla Facoltà teologica dell'Emilia Romagna

Giovedì 25 marzo alle ore 20.45
Sant'Agata-Cibeno di Carpi

Info: Ufficio diocesano comunicazioni sociali
www.carpi.chiesacattolica.it - ufficiostampa@carpi.chiesacattolica.it,
telefono 059 687068

Giovedì 25 marzo alle ore 21
Replica domenica 28 marzo alle ore 8.30
su è-tv Antenna 1

I servizi tv delle puntate precedenti sono disponibili sul sito www.carpi.chiesacattolica.it

E' possibile vedere Notiziecarpi.tv anche sul satellite: canale 891 sky, giovedì ore 24 e venerdì ore 15,30.




Le principali attività della cella

Lo studio

Nell'Ordine lo studio è sempre stato stimato, senza tuttavia essere l'occupazione prima del certosino. Il monaco, dice il Capitolo, deve amare la teologia, applicarsi allo studio delle scienze sacre, per poter più facilmente tendere alla contemplazione.

Il lavoro

Il lavoro manuale procura al padre la distensione fisica necessaria alla salute e lo rende più idoneo ai suoi doveri spirituali. È anche una maniera per partecipare umilmente alla condizione umana, proprio come Cristo che ha lavorato a Nazaret. I monaci lavorano solitari nella cella. Per tutti, tenere in ordine la cella e il giardino, e tagliare la legna per l'inverno. Altri padri hanno una mansione (sacrista, archivista, bibliotecario). Infine diversi lavori di artigianato: rilegatura, falegnameria, scultura in legno, smalti, miniature, pittura d'icone, orologeria e riparazione varie...

La vita di preghiera

Se il monaco ricerca la solitudine della cella, è solo per cercarvi Dio. La cella è per lui il porto sicuro dove regnano la pace, il silenzio e la gioia. E questo non si realizza da un giorno all'altro, ma in una lotta continua e a volte dura contro le tendenze opposte.

La vita dei padri certosini

Durante la settimana i padri si radunano tre volte al giorno in chiesa per la preghiera e la messa. Le domeniche, e i giorni di festa cantano in coro tutto l'ufficio, prendono il pasto di mezzogiorno in refettorio e hanno una ricreazione nel pomeriggio. La passeggiata settimanale, durante la quale si può parlare liberamente, si chiama *spaziamento*. Ha luogo il primo giorno libero della settimana, normalmente il lunedì. Dura tre o quattro ore. Si cammina abitualmente a due a due, per permettere un colloquio più personale. In refettorio non si parla mai. Durante il pasto un monaco fa una lettura dal pulpito. Si leggono anche gli Statuti, opere relative alla festa del giorno, o altre letture utili alla vita spirituale.

Nella testimonianza in San Francesco a Carpi di padre Elia Catellani, monaco della Certosa di Serra San Bruno, in Calabria, il fascino della vita monastica: solitudine, silenzio, preghiera, austerità

Efficaci solo se uniti a Dio

Saverio Catellani

Una chiesa attenta e in silenzio ha ascoltato domenica 14 marzo padre Elia Catellani, 79 anni, raccontare la vita e la spiritualità certosina.

Entrato in Certosa negli anni Cinquanta, padre Elia è stato in Italia, Francia e Svizzera. Nel 1974 da priore della Certosa di Vedana, in provincia di Belluno, aveva aperto per la prima volta le porte di una certosa alle telecamere della Rai. Trasferito a Serra San Bruno lì è rimasto per oltre vent'anni. Attualmente risiede all'Eremo dei Santi Francesco e Dinami, in provincia di Vibo Valentia, nella Diocesi di Mileto.

Quali sono i pilastri su cui poggia la vita certosina?

Sono quattro: solitudine, silenzio, preghiera, austerità. Per vivere in solitudine bisogna essere innamorati di Dio, altrimenti non si resiste; stessa cosa vale per il silenzio, che deve essere abitato dalla presenza del Signore, e accompagnato da un silenzio interiore, che escluda dalla mente le distrazioni; l'austerità, che comporta non mangiare mai carne, accontentarsi di due pasti al giorno (e in alcuni mesi dell'anno di uno solo), e la preghiera. I momenti di preghiera sono scanditi dai tempi liturgici, e comportano anche tre ore di veglia notturna da mezzanotte alle tre. Sostanzialmente si può dire che la nostra giornata si divide in tre parti: otto ore di esercizi spirituali (messa conventuale, messe private,

ufficio divino), otto ore per il sonno, però spaccato dalla veglia notturna, e otto per le altre attività.

Il silenzio è una delle caratteristiche più note dell'ordine certosino.

Il silenzio comporta che parliamo tra di noi solamente un'ora alla domenica e durante il passeggio settimanale. Anche quando mangiamo insieme in refettorio, la domenica, lo facciamo in silenzio, mentre un lettore legge un brano della Sacra Scrittura. Quando venne in visita alla Certosa di Serra San Bruno Giovanni Paolo II, il 5 ottobre 1984, lo accogliamo come eravamo soliti fare. Al momento del pranzo, in refettorio, eravamo tutti in silenzio. Io ero incaricato di leggere la Bibbia, ma dopo la prima frase, il Santo Padre batté con la posata sulla bottiglia e disse: "Vediamo se questi monaci hanno perduto l'uso della parola". Allora scesi dal pulpito, mi sedetti a tavola e quella fu l'unica volta in 50 anni

che parlammo in refettorio.

L'ordine certosino è considerato, insieme a quello dei trappisti, uno degli ordini religiosi più austeri.

Abbiamo molte somiglianze nella scansione dei tempi della preghiera e nell'austerità di vita, che è soprattutto un esercizio della volontà. La differenza sostanziale è che i trappisti vivono sempre in comunità e noi in solitudine. I numeri ci mostrano che oggi è più facile avere vocazioni alla vita comunitaria. Infatti, loro sono circa 4 mila e noi 300. L'austerità è ancora molto vissuta nelle certose anche se un po' attenuata rispetto a quando sono entrato: allora non c'erano i materassi nei letti e neppure l'acqua calda nelle docce. Nonostante questo stile di vita, o forse proprio grazie a questo, i certosini sono molto longevi e non di rado vivono ben oltre i novant'anni!

Una proposta difficile anche per i giovani che pure sentono

una vocazione di tipo contemplativo?

In effetti, non sono più di una o due ogni dieci anni le consacrazioni di italiani. Penso che questo sia dovuto al fatto che molti hanno paura del silenzio. Oggi i giovani sono bombardati quotidianamente dai mezzi tecnologici che li rendono dei "registratori". Da quando risiedo all'Eremo e sono inserito nella Diocesi di Mileto tengo una serata ai corsi per fidanzati, e a loro dico: siate generosi, vivete in grazia di Dio, siate aperti ad ascoltare la voce del Signore, anche in famiglia. Ma se in famiglia non c'è mai silenzio o pause di riflessione, come si fa ad ascoltare?

Nel mondo del "fare" che caratterizza la società moderna e sovente anche la Chiesa, è difficile comprendere una scelta di vita esclusivamente contemplativa.

Ogni Ordine ha la sua spiritualità e, come ci ricorda San Paolo, la Chiesa ha bisogno di tutti i carismi. Per me è importante il concetto della grazia santificante, per cui noi siamo efficaci nella misura in cui siamo uniti al Signore per quello che siamo, prima di valere per quello che facciamo. Sono convinto che più siamo collegati con Dio, attraverso il "cordone ombelicale" che è Gesù Cristo, più comunichiamo la Grazia ai lontani. Nella misura in cui siamo agganciati alla vita divina, cioè riceviamo per "telecomunicazione" il dna di Dio, tanto più irradieremo la Grazia intorno a noi.

San Bruno fondatore dell'ordine In Italia le Certose sono a Farneta e Serra San Bruno

Bruno nacque a Colonia, in Germania, verso il 1030. Si trovò a disagio per i motivi di scandalo che coinvolgevano l'alto clero e il Vescovo stesso. Dopo aver lottato, non senza successo, contro questi disordini, provò il desiderio di una vita dedicata totalmente a Dio. Giunse nella regione di Grenoble, il cui vescovo, Ugo, gli offrì un luogo solitario nelle montagne della sua diocesi. Nel mese di giugno del 1084, il vescovo stesso condusse Bruno e i suoi sei compagni nell'impervia valle di Chartreuse, che darà il suo nome all'Ordine. Dopo sei anni di quieta vita solitaria, Bruno fu chiamato dal papa Urbano II al servizio della Sede apostolica. Consigliere del Papa, Bruno non si sentì a proprio agio presso la corte pontificia. Rimase a Roma solo pochi mesi. Con il consenso del Papa fondò un nuovo eremo nei boschi della Calabria, presso l'attuale Serra San Bruno. Alcuni nuovi compagni si unirono a lui. E qui morì il 6 ottobre 1101. L'Ordine conta oggi una trentina di certose sparse nel mondo, di cui due in Italia, a Farneta vicino a Lucca e a Serra San Bruno, in provincia di Catanzaro, e poco più di 300 monaci.

PARROCCHIA SAN FRANCESCO D'ASSISI
CARPI

QUARESIMA 2010

La Comunità Parrocchiale, insieme alle Parrocchie della 1° Zona Pastorale, invita a pregare e riflettere su importanti testimonianze in occasione dell'

Anno Sacerdotale

Domenica 21 Marzo

S.E. Rev. ma Mons. Alfredo BATTISTI

Arcivescovo emerito di Udine

Ore 11: S. Messa Episcopale

Ore 16: Concerto della "Corale Palestrina" e Testimonianza sul tema:

Esperienze di vita sacerdotale

"La Chiesa sta facendo tutto il possibile affinché in futuro non si ripetano più abusi sessuali su minori". Così, in sintesi, il direttore della Sala Stampa vaticana, **padre Federico Lombardi**, che in una nota si sofferma sul dibattito che da settimane sta coinvolgendo la Chiesa in alcuni Paesi europei. Ecco una sintesi della nota: "Le principali istituzioni ecclesiastiche coinvolte (la Provincia dei gesuiti tedeschi, le Conferenze episcopali tedesca, austriaca, olandese...) hanno affrontato il manifestarsi del problema con tempestività e con decisione. Hanno dato prova di volontà di trasparenza, in un certo senso hanno accelerato il manifestarsi del problema invitando le vittime a parlare anche quando si trattava di casi di molto tempo fa. Così facendo hanno affrontato le questioni "con il piede giusto", perché

La nota del Vaticano

il punto di partenza corretto è il riconoscimento di ciò che è avvenuto, e la preoccupazione per le vittime e le conseguenze degli atti compiuti contro di loro. Inoltre, hanno ripreso in considerazione le Direttive già esistenti o hanno previsto nuove indicazioni operative per mettere a fuoco anche la strategia di prevenzione, affinché sia fatto tutto il possibile perché in futuro simili gravissimi fatti non abbiano a ripetersi. Questi fatti mobilitano la Chiesa ad elaborare le risposte appropriate e vanno inseriti in un contesto e in una problematica più ampia che riguarda la tutela dei bambini e dei giovani dagli abusi sessuali nella società. Certamente gli errori compiuti nelle istituzioni e da responsabili ecclesiali sono particolarmente

riprovevoli, data la responsabilità educativa e morale della Chiesa. (...) Per completare queste considerazioni, è bene ricordare ancora che la Chiesa vive inserita nella società civile e in essa assume le sue responsabilità, ma ha anche un suo ordinamento specifico distinto, quello "canonico", che risponde alla sua natura spirituale e sacramentale, in cui quindi anche le procedure giudiziali e penali sono di natura diversa (ad esempio non prevedono pene pecuniarie o di privazione della libertà, ma impedimento di esercizio di ministero, privazione di diritti nel campo ecclesiastico, ecc.). Nell'ambito canonico il delitto di abuso sessuale di minori è sempre stato considerato uno dei più gravi fra tutti, e le norme canoniche lo hanno co-

stantemente riaffermato, in particolare la Lettera "De delictis gravioribus" del 2001, talvolta inopportuna citata come causa di una "cultura del silenzio". Chi conosce e capisce di che cosa si tratta, sa che è stata un segnale determinante per richiamare l'episcopato sulla gravità del problema e un impulso concreto per l'elaborazione di direttive operative per affrontarlo. In conclusione, se non si può negare la gravità del travaglio che la Chiesa sta attraversando, non bisogna rinunciare a fare tutto il possibile perché se ne ottengano alla fine anche risultati positivi, di migliore protezione dell'infanzia e della gioventù nella Chiesa e nella società, e di purificazione per la Chiesa stessa".

Sintesi a cura di Luigi Lamma

Continua dalla prima

Fermezza e certezza

Facendo attento discernimento sulle inclinazioni dei seminaristi, giungendo, come è avvenuto in certi casi, a denunciare i trasgressori ai tribunali ecclesiastici e civili. Questo per sfatare l'idea che la Chiesa nel suo complesso sia colpevole di connivenza. La bagarre mediatica, però, sembra piuttosto strumentale, ponendo l'accento sulle colpe dei preti piuttosto che sulla sofferenza delle vittime, non riuscendo neppure a percepire che tra queste c'è proprio anche la Chiesa. La Chiesa ha già pagato e sta pagando ed è disposta a pagare mettendo a disposizione i beni e le risorse degli onesti per le colpe dei trasgressori. La gravissima ferita sarà risanata dal Signore attraverso la testimonianza delle centinaia di migliaia di preti, della loro vita

spesa per e tra la propria gente. C'è tanta gente che conosce e ama i suoi preti di cui apprezza la fatica e la disponibilità, sperimenta la fedeltà e la vicinanza, coglie la sincerità e la trasparenza e la sincera carica di umanità senza riserve. La Chiesa, Corpo di Cristo infangato e umiliato non si difende con argomenti di calcolo di dati, se non per far emergere la verità contro i soprusi della stampa anticlericale, che le ha dichiarato una guerra internazionale, e non vuole provocare sfidando "chi è senza peccato". Sa di essere insieme peccatrice oltre che santa e quindi "semper reformanda", in stato di continua conversione. Sa anche di essere forte pur nella debolezza e di essere portatrice di una parola di speranza e salvezza per il mondo.

* Editorialista Sir

Relazioni che diventano spirituali: è l'eredità di Mamma Nina vissuta nella Casa della Divina Provvidenza e nella Casa Agape



Momenti di festa, domenica 14 marzo a Quartirolo, per il battesimi di due bimbi dell'Agape

Una famiglia sempre più grande

Benedetta Bellocchio

E' **Ilaria Bernardelli** la nuova direttrice della Casa Agape di Mamma Nina di Carpi. **Chiara Buzzega** infatti lascia il posto ricoperto sin dall'apertura della struttura, avvenuta nel dicembre 2003, per un incarico come pedagoga presso il Comune di Modena. Ilaria, 35 anni il prossimo 23 marzo, è laureata in giurisprudenza e ha svolto un master

in organizzazioni internazionali; è impegnata nel comune di Pegognaga (Mn) come assessore all'ambiente e alle pari opportunità. Ha già una notevole esperienza, poiché lavora con le mamme di Agape come educatrice già dal 2006. Da direttrice si affianca a **Rossella Piana**, già direttrice della casa di Modena e ora anche coordinatrice delle due strutture. "Lo staff dunque si conferma - spiega **Tonino Zanolì**, consigliere d'ammi-

nistrazione della Fondazione onlus Casa della Divina Provvidenza che si occupa anche delle due Case Agape -; abbiamo anche stabilizzato il rapporto con il personale che lavora all'interno delle case. Comprese le direttrici, sono sei - più una in maternità - le educatrici impegnate con le mamme e i bambini ospitati; due svolgono anche la funzione di psicologhe". Dall'opera di Mamma Nina alla Casa della Divina Prov-

videnza fino all'Agape: una continuità dell'accoglienza. L'opera di **M a r i a n n a Saltini** infatti, trova oggi una importante concretizzazione storica nell'aprirsi e accompagnare mamme in difficoltà, sempre insieme ai loro

13 mamme accolte nell'anno 2009 e 21 bambini. Sono i numeri della casa di Carpi presentati all'ultimo consiglio di amministrazione; a Modena invece sono state accolte 12 mamme con 17 bimbi. In tutto sono dunque 63 le persone che hanno "trovato casa" all'Agape.

Attualmente sono 7 le donne ospitate, con 13 bimbi; ad esse si aggiungono quelle dell'Agape di Modena, struttura che accoglie sempre mamme e bambini ma in una situazione di maggiore autonomia, in convenzione con il

Comune.

E proprio nell'abitazione di via Alassio a Modena sarà inaugurato, venerdì 19 marzo, il nuovo ascensore. "Una cosa non di poco conto - spiega **Tonino Zanolì** - in una casa di quattro piani che ospita mamme e bambini. Oggi sarebbe nella norma costruirlo ma l'edificio non l'aveva: grazie a un cospicuo finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena è stato possibile realizzarlo, così la casa sarà ora in grado di ospitare anche persone con impedimenti motori". E un altro momento di festa si è svolto domenica 14 marzo: alle 11 nella nuova chiesa di

Presentazione del libro



Domenica 21 marzo
ore 15,30

Auditorium San Rocco,
via San Rocco 1 - Carpi

Antonio Airò, giornalista di Avvenire, presenta il libro di **Ermengildo Manicardi** e **Paolo Trionfini** "Mamma Nina, la santità in una maternità più grande". Saranno presenti gli autori. Ai partecipanti sarà consegnata in omaggio una copia del volume

A seguire il concerto
"STABAT MATER"

di **Giovanni Battista Pergolesi**
Paola Tognetti, Soprano; **Alessandra Perbellini**, contralto; **Milo Martani**, organo

Quartirolo sono stati celebrati i battesimi di due bambini dell'Agape di Mamma Nina. Presenti a questa splendida festa le mamme, gli operatori e i volontari della casa, occasione per riunirsi tutti insieme come una famiglia spirituale che si allarga di anno in anno e che ancora di più gioisce nell'accompagnare alcuni suoi piccoli dentro quella famiglia più grande che è la Chiesa.



Cantina Sociale di Carpi dal 1903

VINO SFUSO PER LA FERMENTAZIONE NATURALE IN BOTTIGLIA
Listino Prezzi Validi dal 07/01/2010

VINI ROSSI

- LAMBRUSCO EMILIA ROSATO I.G.P. € 1.00/lt.
- LAMBRUSCO EMILIA ROSSO (Rubino) I.G.P. € 1.00/lt.
- LAMBRUSCO SALAMINO DI S.CROCE ROSSO D.O.P. (Stab. Carpi e Concordia) € 1.20/lt.
- LAMBRUSCO DI SORBARA ROSSO D.O.P. € 1.20/lt.
- REGGIANO LAMBRUSCO ROSSO D.O.P. (Stab. Rio Saliceto) € 1.10/lt.
- LAMBRUSCO MANTOVANO ROSSO D.O.P. (stab. Concordia) € 1.10/lt.

VINI BIANCHI

- VINO BIANCO TREBBIANO I.G.P. € 1.00/lt.
- PIGNOLETTA EMILIA I.G.P. € 1.20/lt.
- BIANCO DEL VENETO I.G.P. € 1.20/lt.

LUNE FAVOREVOLI all'IMBOTTIGLIAMENTO



dal 30 Gennaio al 13 Febbraio
dal 28 Febbraio al 14 Marzo
dal 30 Marzo al 13 Aprile
dal 29 Aprile al 13 Maggio



ORARI dal 01 FEBBRAIO al 15 MAGGIO
dal Lunedì al Venerdì Sabato
08:00 - 12:00 / 14:00 - 18:00 08:00 - 12:00

PUNTI VENDITA

CARPI (MO) - Via Cavata, 14 - Tel. 059/643071 - info@cantinasocialecarpi.it
CONCORDIA (MO) - Via per Mirandola, 57 Tel. 0535/57037 - info.concordia@cantinasocialecarpi.it
RIO SALICETO (RE) - Via XX Settembre, 11/13 Tel. 0522/699110 - info.rio@cantinasocialecarpi.it



Casa della Divina Provvidenza



AGAPE di Mamma Nina

I prossimi appuntamenti per gli sposi e amici della Casa della Divina Provvidenza e dell'Agape di Mamma Nina

Venerdì 19 marzo Inaugurazione dell'ascensore nella Casa Agape di Modena (via Alassio, 125), alla presenza delle autorità locali

Ore 17.45: taglio del nastro
Ore 18.00: Santa Messa celebrata da **Mons. Paolo Losavio**, Vicario generale della Diocesi di Modena e da **Don Massimo Dotti**, Presidente del Consiglio di amministrazione della Fondazione Onlus Casa Della Divina Provvidenza
Ore 19.00: rinfresco

Domenica 21 marzo Incontro degli sposi e amici della Casa della Divina Provvidenza

Ore 10.45: Santa Messa nella Cattedrale di Carpi
Ore 12.30: Pranzo presso il Ristorante del Bocciodromo di Budrione (è indispensabile la prenotazione)
Nel pomeriggio la presentazione del libro e il concerto

Con il patrocinio del Comune di Carpi



LA SICUREZZA NEI PUBBLICI ESERCIZI E NELLE ATTIVITA' COMMERCIALI: DALLA TEORIA ALLA PRATICA

23 marzo
2010

Finalità

Il corso tratterà tutti gli aspetti che coinvolgono la sicurezza nell'ambito dei pubblici esercizi. Il partecipante apprenderà la principali tecniche di approccio a soggetti potenzialmente pericolosi e le strategie pratiche e psicologiche per difendersi da eventuali aggressioni e prevenirle. Non mancherà un approfondimento delle problematiche penali relative alla legittima difesa.



Contenuti

- Analisi dell'ambiente circostante: leggere e interpretare situazioni e persone.
- Psicologia da strada: valutazione e riconoscimento di possibili aggressori.
- La prevenzione e la mediazione dei conflitti.
- L'autodifesa: cosa funziona e cosa non funziona.
- Modalità e tecniche di comunicazione nelle emergenze.
- Sostanze psicoattive e alteranti: quali sono quelle di comune utilizzo, quali gli effetti e le conseguenze della loro assunzione.
- Comportamenti da tenere per ridurre al minimo risse ed aggressioni causate da persone sotto effetto di sostanze alteranti.
- Interazione tra il cittadino e le forze dell'ordine: come creare un dialogo e rapportarsi per creare un ambiente sicuro.
- Aspetti legali: la normativa sulla legittima difesa, sia dal punto di vista penale che da quello civile.

Sede	Ascom Confcommercio Carpi – Via Mazzini 5, Carpi
Orario	20.00-23.00, ogni martedì e giovedì
Durata	7 incontri per un totale di 21 ore
Quota	Gratuito

Contatti: Debora Zanolì – Iscom Formazione - Via Piave 125, Modena
Tel: 059/584350 E-mail: debora.zanoli@iscom-modena.it
Elena Setti – Ascom Confcommercio Carpi – Via Mazzini 5, Carpi (MO)
Tel: 059/691173 E-mail: elena.setti@confcommerciomodena.it

Un anno di informazione: raccogli le schede della salute ogni due settimane a tutti i clienti una nuova scheda informativa sulle patologie più comuni

omeopatia
diestetica
erboristeria
dermocosmesi
prima infanzia

Novità dermocosmesi
DECLÉOR: concessionario esclusivo per Carpi

41012 carpi (mo) - via roosevelt, 64-66/a • tel.059.687121 www.farmaciasoliani.it

Annalisa Bonaretti

In arrivo il medico che sostituisce Aguzzoli. Una professionalità attorno a cui gireranno colleghi provenienti dalle ginecologie degli ospedali di tutta la provincia

Goal in rete

Ormai è cosa praticamente fatta così, finalmente, il direttore generale dell'Azienda Usl, **Giuseppe Caroli**, può tirare un sospiro di sollievo. Se il 1 aprile **Lorenzo Aguzzoli**, dopo tanto cancan, se ne va, il 12 arriva **Roberto Marchesin**, un professionista molto stimato e che, a livello professionale, non dovrebbe far rimpiangere niente e nessuno. Ovviamente gli occorrerà tempo per instaurare quei rapporti con le pazienti che risultano fondamentali per la cura delle persone, ma su questo fattore nessuno, tranne il tempo appunto, può intervenire. L'arrivo del nuovo collega non è l'unica, attesa novità nel reparto di Ostetricia e Ginecologia del Ramazzini diretto da **Paolo Accorsi**. Che,

gli va riconosciuto, ha parlato poco e lavorato molto. E i risultati si vedono, non solo dall'aumento dei parti. Accorsi sta lavorando con serietà a costruire una vera rete tra le ginecologie di Carpi, Mirandola, Pavullo e vorrebbe coinvolgere anche Sassuolo, l'unico esempio di ospedale pubblico/privato in provincia. Che abbia dei buoni rapporti con **Cristina Galassi**, responsabile dell'Ostetricia e Ginecologia del Santa Maria Bianca di Mirandola è fuori dubbio, avendo lavorato proficuamente

insieme al Ramazzini; il progetto prevede la collaborazione con **Alessandro Ferrari**, anche lui ex Ramazzini, anche lui formatosi a Milano e a Monza come Aguzzoli. **Attilio Bongiovanni**, il responsabile dell'Ostetricia e Ginecologia nonché direttore del Dipartimento dell'Azienda Usl, pare aver già dato l'ok a partecipare a questa rete di cui dovrebbe far parte anche **Giuseppe Gherardini**, il primario di Ostetricia e Ginecologia a Sassuolo. Insomma, non tutto il male



Paolo Accorsi

viene per nuocere. La scelta di Aguzzoli non è stata indolore, certamente per lui ma altrettanto sicuramente per l'Azienda Usl e per il reparto di Accorsi, ma ha dato uno slancio, nei tempi e nei modi, per migliorare lo stato delle cose. Che, adesso, dovrebbero ripartire alla grande. Con Marchesin inizia un'altra fase. Sicuramente meno turbolenta e, ci attendiamo visti i presupposti, capace di non lasciare il benché minimo rimpianto. Non è sempre vero che morto un papa se ne fa un altro. In questo caso, però, pare proprio di sì. E soprattutto, intorno, gli si sta costruendo una bella squadra. A tutto vantaggio della sanità. In questo caso, davvero in rete.

Lui chi è

Roberto Marchesin, 51 anni, è nato a Monza dove risiede. Ha lavorato per oltre cinque anni presso il presidio ospedaliero di Desio e Vimercate, sede di Carate Brianza (2.200 parti all'anno), come responsabile della gestione del reparto di Ginecologia.

In precedenza ha lavorato presso il noto istituto clinico Humanitas, a Rozzano, come aiuto corresponsabile per le attività di sala operatoria dell'Unità operativa di Ginecologia e ha prestato servizio presso la prestigiosa Clinica ostetrica e ginecologica di Monza.

Roberto Marchesin si è laureato e specializzato in Ostetricia e Ginecologia presso l'Università di Milano. Numerosi gli stages all'estero, soprattutto a Londra e Parigi, nei più importanti ospedali.

Migliaia di interventi ne fanno un professionista di grande esperienza.

Caroli, in consiglio comunale a Carpi, ha anticipato che sarebbe arrivato un medico "dal milanese, non uno trovato in un sottoscala". Almeno in questo, aveva ragione.

Avis provinciale di Modena Donazioni e donatori in aumento

Aumentano le donazioni di sangue a Modena. Dopo il leggero calo del 2008 (-421 donazioni di aferesi pari al -0,82%), nel corso del 2009 il bilancio dell'associazione dei donatori è tornato a segnare risultati tutti positivi.



Al 31 dicembre 2009, infatti, sono state 34.858 le donazioni di sangue intero, +363 rispetto al 2008 pari all'1,05%; 17.439 le donazioni in aferesi (la tecnica particolare di prelievo con la quale è possibile sottrarre uno o più emocomponenti) +978 rispetto al 2008 pari al 5,94%; 52.297 le donazioni in totale, +1.341 pari al 2,63%.

Nelle zone in cui è suddiviso il territorio provinciale il dato delle donazioni è complessivamente positivo in 5 territori su 6 i quali fanno registrare un incremento rispetto alla raccolta dello scorso anno: Mirandola: +92 donazioni, pari allo 0,92%; Modena: +552 donazioni, pari al 3,34%; Sassuolo: +447 donazioni, pari al 4,55%; Pavullo: +236 prelievi, pari all'8,63%; Vignola: +106 prelievi, pari al 2,29%.

Il dato comune a tutte le zone è stato quello di mantenere per tutto il 2009 una costante crescita della raccolta senza sbalzi nei vari mesi o in coincidenza di particolari condizioni come le influenze stagionali, il periodo estivo.

Gli obiettivi per la raccolta del 2009 delineati dalla Regione Emilia Romagna e riportati nel Piano Sangue e Plasma Regionale per il triennio 2008 / 2010, assegnavano alla provincia di Modena, 35.000 donazioni di sangue intero e 17 mila aferesi.

"Tali obiettivi - commenta il presidente dell'Avis provinciale di Modena, **Maurizio Ferrari** - sono stati centrati. Il dato del 2009 fa registrare il più alto numero di aferesi mai effettuate nella nostra provincia ed il secondo dato assoluto per le donazioni effettuate dopo il picco del 2004. I risultati raggiunti confermano, ancora una volta, le potenzialità di raccolta del nostro sistema provinciale. Non possiamo, ovviamente, adagiarsi sugli allori - continua Ferrari - in quanto le richieste di sangue, suoi componenti e suoi derivati sono in costante crescita e il nostro ruolo è quello di garantire tutto quanto necessario per le strutture sanitarie della nostra provincia, della nostra regione e per le zone carenti del nostro Paese con particolare riferimento alle regioni Lazio e Sardegna con le quali il nostro Centro Regionale Sangue ha stabilito precisi accordi collaborativi. Per il 2010 la nostra Avis è impegnata a raccogliere 36 mila unità di sangue e ad effettuare almeno 19 mila aferesi per contribuire al raggiungimento dell'autosufficienza nazionale di plasmaderivati".

Positivo è anche l'andamento del numero dei donatori passati dai 28.197 del 2008 ai 28.414 nel 2009 con un incremento di 217.

elezioni regionali - 28 e 29 marzo 2010



DALLA PARTE DEGLI ITALIANI

Insieme per difendere:
le nostre radici cristiane
la famiglia fondata sul matrimonio
il futuro dei nostri figli



SCRIVI LEONI

www.andrealeoni.it

pubblicità elettorale a pagamento

commitente responsabile: Laura Luppi

email: info@lincontroristorante.it

L'incontro Ristorante

Via delle Magliaie 4/1 - 41012 CARPI
Tel. e Fax +39 059.693136
Aperto la domenica a pranzo

I corsisti sono "obbligati" a sporcarsi le mani collaborando con lo chef e degustando insieme il risultato.

IL RISTORANTE L'INCONTRO ORGANIZZA "TI ASPETTO IN CUCINA"

Lo chef Carlo Gozzi ha creato un percorso per tutti coloro, donne e uomini, amanti del gusto e dell'olfatto che vogliono allargare la gamma del loro sapere

Cucina Biologica

3° lezione sabato 20 marzo 2010
Ore 15.00-18.00 euro 40.00

Cucina tipica Carpigiana

4° lezione sabato 10 aprile 2010
Ore 15.00-18.00 euro 40.00

Cotture al cartoccio

5° lezione sabato 24 aprile 2010
Ore 15.00-18.00 euro 40.00

Posti limitati per prenotazioni
tel.059 693136 cell. Chef Carlo 3479770267

Giovani Arletti, vicepresidente di Confindustria Modena, commenta gli ultimi dati sull'economia e anticipa gli impegni dell'associazione, che investe su Mirandola e a Carpi sta organizzando un convegno sul tessile-abbigliamento

Annalisa Bonaretti

Il monitoraggio della situazione economica è costante e periodicamente, all'uscita dei dati, arrivano i commenti dei vertici di Confindustria Modena: oltre mille imprese (per la precisione 1.045, che occupano 69.918 dipendenti) di tutti i settori. Un quadro che rispecchia la realtà economica della provincia.

I comparti più consistenti sono quelli storici dell'industria modenese, ovvero il metalmeccanico (31,7%) e il tessile-abbigliamento (9,8%), seguiti dal settore edile (9,2%). Molto nutrito anche il gruppo delle aziende ceramiche e del settore alimentare che detengono rispettivamente una quota pari al 5,7 e al 6,9 per cento del totale. Le imprese di servizi sono orientate in gran parte all'industria e rappresentano quasi il 26% della base associativa.

“La piccola dimensione – commenta **Giovanni Arletti**, vicepresidente di Confindustria Modena e presidente della Piccola impresa all'interno dell'associazione - è un'altra caratteristica saliente delle imprese aderenti a Confindustria: il 69,2% ha meno di 50 dipendenti e il 58,9% ha un fatturato inferiore ai 10 milioni di euro. Dando uno sguardo ai settori, il maggior peso in termini di

Vestire il futuro

fatturato lo ricopre il settore ceramico (il 42,3% delle aziende supera i 50 milioni di euro), seguito dal settore alimentare e da quello biomedicale”.

Il primato nel numero dei dipendenti è detenuto sempre dalle aziende produttrici di piastrelle, con il 18,9% delle imprese che conta più di 500 lavoratori, seguito dal settore biomedicale.

Sul versante opposto, la maggior frammentazione produttiva si ritrova nel settore tessile-abbigliamento, sia in termini di fatturato (il 59% delle aziende non supera i 10 milioni di euro) sia di addetti (meno di 50 nell'80,9% dei casi).

Una nota particolarmente qualificante deriva dall'analisi della capacità esportativa: il 53,5% delle aziende di Confindustria Modena colloca abitualmente all'estero oltre un terzo del fatturato. I mercati più importanti sono quelli europei, seguono il Nord America e i Paesi asiatici.

Numeri e percentuali sono fondamentali per comprendere l'andamento dell'economia, ma

non di meno lo sono altri fattori. Intangibile, ad esempio, il comportamento degli imprenditori, ma tangibilissimo nei risultati. In provincia di Modena come in altre parti d'Italia, sono proprio i piccoli imprenditori ad aver fatto la differenza, infatti, come dice bene Giovanni Arletti che li rappresenta, “hanno una caratteristica istintiva che va al di là dei numeri, dei ragionamenti. I piccoli imprenditori sono cuore e cervello, ma è la pancia che li comanda (in molti Paesi dell'Asia, è proprio la pancia ad essere considerata il cervello più antico, ndr). C'è un forte legame d'amore tra gli imprenditori e la loro azienda, le persone che collaborano con loro. In tutta franchezza – osserva Arletti – credo proprio che sia stata questa peculiarità a permettere all'Italia di non subire una crisi enorme come è accaduto in altre nazioni. Quella che in certi momenti è stata indubbiamente una nostra fragilità – imprese troppo piccole, un sistema industriale eccessivamente frammentato -

in quest'occasione si è dimostrato un vantaggio. E' questo attaccamento del piccolo imprenditore alla propria impresa che ha permesso all'occupazione di tenere. Vorrei, come tutti d'altronde, che non si fosse perso nemmeno un posto di lavoro, ma so per certo che tanti imprenditori hanno messo a repentaglio la propria sicurezza pur di andare avanti, garantendo così la stabilità, o quasi, del posto di lavoro. I piccoli imprenditori non vedono tutto in funzione del budget, le persone valgono di più”.

Arletti interviene anche sui territori: “Modena e Sassuolo sono quelli ad aver sofferto di più; Carpi sta reggendo anche perché il tessile-abbigliamento aveva già subito una pesante selezione alcuni anni fa; la meccanica, invece, sta soffrendo qui come altrove. Mirandola invece con il biomedicale sta andando benino”. Anticipa, il vicepresidente di Confindustria Modena, quelle che sono importanti novità: “Da qualche mese nell'Area Nord abbiamo un manager, **Enzo Cardinali**,



Giovanni Arletti

che è il nostro riferimento per la Bassa, comunque a Mirandola, dovrebbe aprire una sede associativa, a testimonianza di come Confindustria voglia stare vicina agli imprenditori dove si trovano. In momenti di crisi – commenta Giovanni Arletti – ci sono due strade possibili: o ridimensionarsi o investire. Noi abbiamo scelto la seconda via. E' anche un segnale di fiducia che vogliamo dare, consapevoli come siamo che è aumentata la richiesta di servizi. E noi vogliamo essere lì dove ce lo chiedono. Abbiamo voluto rendere evidente anche la volontà di far capire che i vari comuni contano come Modena. Sempre in quest'ottica a Carpi, nei prossimi mesi, si terrà un convegno *Settore tessile-abbigliamento: tra crisi e rilanci*. Insomma, un impegno a 360° per vestire il futuro.

Kate Winslet in Blumarine

A Los Angeles, marzo 2010, un po' di Carpi: Kate Winslet indossa un chiodo nero in pelle della collezione Blumarine, rivisitato dalla stilista Anna Molinari con lavorazione matelassé e zip dorate.



Blumarine e Amica: una copertina in vetrina

A partire dal 12 marzo 2010, la vetrina della boutique Blumarine presenta, a Milano in via della Spiga 42, la copertina del mensile Amica di aprile.

Una meravigliosa Jacquetta Wheeler, scattata dall'obiettivo del fotografo Nadir, indossa il pantalone cargo ed il giubbotto in pelle della collezione estiva della *maison* Blumarine... ed è subito sold out!



pubblicità elettorale a pagamento

MEGLIO MATTEO

VOTA

28-29 MARZO 2010 | ELEZIONI REGIONALI

SCRIVI RICHETTI

PD Partito Democratico

WWW.MEGLIOMATTEO.IT

Committente responsabile: Massimiliano Morini

20 marzo: sesta serata del Concorso per Comici presso il circolo Loris Guerzoni. Ospite Enrico Zambianchi

Carpe Ridens

Quattro sfidanti di altissimo livello si affronteranno sul palco, in una serata a ritmo frenetico, sempre e solo sul palco, del Circolo Loris Guerzoni di Carpi.

Dopo il grande successo della prima edizione, ecco tornare in scena il Concorso che anche quest'anno farà ridere Carpi e i carpigiani!

Carpe Ridens è un Concorso di Cabaret all'insegna della risata grassa. Ideata dalla **Miglio Comico Produzioni** (www.migliocomico.it), la "SFILATA" di comici si tiene il sabato sera, al Circolo Loris Guerzoni di Carpi, per un totale di sei appuntamenti, da ottobre a maggio 2010.

Oltre chiaramente una meravigliosa finale in quel di maggio 2010, con i sei vincitori delle sei serate di selezione. Gli spettacoli saranno anticipati alle ore 21 da un piatto freddo, avranno inizio alle ore 21.45. Inoltre, ad ogni serata, saranno presenti ospiti sempre diversi provenienti da Zelig, Colorado Cafè e altre dimensioni televisive.

La finale del concorso è in programma per sabato 8 maggio.

SABATO 20 marzo – Presidente di Giuria & Ospite, Enrico Zambianchi

Enrico Zambianchi, frequenta il laboratorio Zelig a Rimini e quest'anno ha vinto diversi Cabaret Festival. Zambianchi è un comico che fa il rompiscatole, entrando in scena con i suoi strampalati personaggi. Nel suo percorso artistico ha evidenziato le diverse sfaccettature dell'italiano medio, ma anche di quello smollo e largo... come dice lui! Comicità strane mette in scena questo forlivese che sembra voglia veramente battere cassa, dato che negli ultimi anni ha vinto moltissimi concorsi e premi umoristici.

Tutte le serate sono a prenotazione obbligatoria. (info: 059683336)



Cambio al vertice della Banca Centro Emilia: Giovanni Govoni è il direttore generale del Credito Cooperativo presente in città

Annalisa Bonaretti

Giovanni Govoni, ferrarese di 43 anni, da inizio anno ricopre il ruolo di direttore generale alla Banca Centro Emilia, direzione generale, con sede a Corporeno di Cento e una sede distaccata a Carpi. Venti sportelli nelle province di Ferrara, Bologna e Modena, dal cuore della pianura Padana fino al mare. Govoni ha iniziato la sua carriera al Credito Italiano dove è rimasto dieci anni, fino alla cosiddetta "calata dei Lanzichenecchi", che corrisponde all'arrivo di Unicredit. Un passaggio alla Cassa di Risparmio di Cento dove è rimasto cinque anni, poi l'approdo al Credito Cooperativo presso il Credito Trevigiano dove è stato, sempre per cinque anni, direttore commerciale.

Da inizio anno è il nuovo direttore generale della Banca Centro Emilia - Credito Cooperativo. Si presenti.

Io vengo dal commerciale, sono diventato un uomo di direzione. Vengo dalla rete, la mia inclinazione è questa. Da inizio anno sono direttore direttore generale di Banca Centro Emilia, Vincenzo Reali, che mi ha preceduto, ha deciso di andare in pensione. Un cambio di direzione figlio di un imprinting, infatti io e lui siamo diversi, lo dicono le nostre storie. Personalmente credo fortemente al lavoro di squadra, ho la consapevolezza di cosa significhi e dei risultati che può portare. E' prematuro esprimermi su Carpi e Mirandola, ma sono certo che faremo un buon lavoro.

Lapam e Cna su bonifici e valuta Nuovi pagamenti e nuove complicazioni

Da lunedì 8 è entrato in vigore il Decreto di Legge 11/2010 secondo il quale tra il momento di ricezione dell'ordine impartito dal pagatore alla banca e l'accredito sul conto corrente del beneficiario, non potrà trascorrere più di un giorno lavorativo.

Confartigianato Lapam e Cna sono fortemente preoccupate per le ricadute che questo decreto avrà sulle imprese che, già duramente provate dalla burocrazia e dalla crisi economica, avranno termini di esecuzione dei pagamenti ancora più brevi.

Se il pagamento viene effettuato tramite home banking, le imprese sono tenute a presentare l'ordine di pagamento il mattino precedente al giorno in cui è prevista la valuta del bonifico, mentre se il dispositivo di pagamento è in forma cartacea la banca chiede di presentare la documentazione del pagamento quattro giorni prima della data di valuta. La situazione diventa più pesante quando il giorno della valuta è festivo: per esempio se cade di sabato, il pagatore deve presentare l'ordine di pagamento home banking il giovedì mattina, mentre quello cartaceo il martedì. Il problema è molto pres-

Piccoli ma robusti

Ci parli della sua banca.

Abbiamo il progetto di 'chiudere' verso il centese, ma per farlo occorrerà qualche anno. Credo fermamente alle banche di credito cooperativo, sono banche di persone per persone, non società di servizi fatte per accumulare denaro. Se si mettono insieme tutti gli sportelli delle Bcc, si arriva a 14 mila, insieme siamo la terza banca nazionale dietro a UniCredit e Intesa San Paolo.

Ci sono forti distinzioni tra i comportamenti bancari, nelle filiali degli istituti più grandi non si decide più nulla. Nelle banche di credito cooperativo la situazione è diversa, il vantaggio vero è che le distanze si azzerano.

Tra le banche di credito cooperativo si sta sviluppando l'idea di confederazione, ma non siamo ancora pronti anche se constato notevoli miglioramenti. Di certo abbiamo margini per migliorare, ad esempio, occorre uniformare i sistemi informatici, cinque sono davvero troppi. Comunque abbiamo ancora potenzialità inesprese che presto daranno grandi frutti, e questo dà la carica per fare sempre di più e meglio.

Siete approdati da un paio d'anni a Carpi. Con quali risultati?

Soddisfacenti, abbiamo aperto 952 conti correnti, molti privati e ancor di più piccoli operatori economici: artigiani, com-

"Carpi e Comacchio - precisa Giovanni Govoni - sono le nostre due sedi distaccate. Su Carpi abbiamo investito in modo particolare, infatti oltre alla sede abbiamo una filiale. E se si pensa che aprire una filiale costa 500 mila euro, si desume facilmente quanto crediamo a questa città. Certamente abbiamo fatto quest'importante investimento quando i tempi erano meno difficili di adesso, ma siamo tranquilli, gli investimenti vanno spalmati nel tempo e noi crediamo alla realtà cittadina. A Carpi come altrove ci muove la medesima filosofia, impostare il rapporto banca/cliente in una logica di servizio".

mercianti, imprenditori titolari di piccole imprese.

Come vede il nostro territorio?

Come un'area che sta risentendo meno della crisi rispetto a tante altre. Carpi la crisi drammatica l'ha vissuta nel 1995, poi nel 2003-2004 quando le imprese del tessile-abbigliamento hanno subito una decimazione.

Qui, come altrove, la meccanica è in crisi, ma niente a che vedere con realtà tipo Cento dove l'automotive è con le spalle al muro. A Mirandola è ancora forte, invece, il distretto del biomedicale che tira e quest'aspetto è sicuramente un segno distintivo del territorio. Ho una sensazione molto tattile, molto diretta estremamente positiva: vedo una buona organizzazione del territorio, dei servizi sociali, delle scuole. Non è così nel centese. C'è un abisso tra questa zona e il centese, anche da un punto di vista culturale. Qui vedo know how, imprese internazionalizzate, un'attenzione spiccata ai mer-

cati esteri, associazioni di categoria che sanno stare al passo con i tempi. La mia opinione, in sintesi, è decisamente favorevole.

Lei ha una lunga esperienza nel Credito Trevigiano. Ha potuto realmente constatare similitudini tra noi e loro, tra l'Emilia e il Nord-Est?

Focalizziamoci su Carpi e Treviso. In entrambe le città l'iniziativa imprenditoriale è forte e la voglia di intraprendere sincera. C'è molta gente che ha la capacità di assumersi il rischio d'impresa, mi sembra questo il carattere distintivo sia di Carpi che di Treviso. Per il resto, le similitudini finiscono qui. Molto meglio Carpi e i carpigiani, comunque. E non



Giovanni Govoni

mi faccia spiegare il perché, mi dilungherei troppo, si accontenti della mia risposta.

Cosa fate per stare vicini alla gente in questo periodo di crisi?

Certamente stringendo rapporti con le associazioni di categoria, poi proponiamo il conto di benvenuto che tradotto significa l'1,5% lordo per un anno, inoltre stiamo contattando tutti i nostri mutuatari che hanno acceso un mutuo a tasso variabile per offrire loro la possibilità di un'assicurazione che blocca la rata con un massimo garantito. Oggi che i tassi sono bassissimi, vale la pena farlo. Inoltre la nostra banca ha appena emesso un'obbligazione a tasso fisso a tre anni, con

garanzia del capitale e interesse lordo del 2,30%, il 2,01 netto. Stiamo collocando dei pezzi di riserve tecniche di compagnie assicurative. Poi, naturalmente, da noi come in ogni banca, si può scegliere di fare di tutto. Ma la differenza è che noi scegliamo sempre assieme al cliente, non imponiamo niente, anzi. Le nostre banche di credito cooperativo non possono permettersi comportamenti speculativi. In certi casi abbiamo assistito a comportamenti addirittura rapinosi, non è questo il nostro stile. Noi siamo davvero locali, perciò dobbiamo costruirci e mantenere la reputazione, un valore che, secondo la nostra filosofia, deve durare nel tempo.

Qual è, per lei, la vera ricchezza?

Il tempo, lo affermo in generale ma anche per dire che noi banche di credito cooperativo, offriamo questa ricchezza proprio perché le decisioni vengono prese in poco tempo. Abbiamo la capacità di dare risposte velocemente, anche immediatamente, se serve. E questo solo perché la direzione è ravvicinata, chi decide è davvero davanti al cliente. Lavoriamo in punta di piedi, ma velocemente perché sappiamo che l'imprenditore, grande o piccolo che sia, ha bisogno di rapidità.

Elezioni Regionali 28-29 marzo 2010

io PRENDO NOTA
...tu scrivi **TORRINI**

Sostegno alla **famiglia**, in particolare a quelle più numerose con il Quoziente Familiare. Infrastrutture, regole semplici e trasparenti per favorire lo sviluppo delle **imprese**. Eliminazione degli sprechi per una **sanità** a misura di cittadino su tutto il territorio.

Per un'Emilia-Romagna migliore **scrivi TORRINI**, candidato UDC al consiglio regionale.

pubblicità elettorale a pagamento

www.davidetorrini.it

Messaggio Elettorale a Pagamento
Commitente Responsabile Simone Torrini

**Affittasi Negozio/Ufficio
mq. 25 circa con bagno
e aria condizionata dietro
il Duomo a Carpi
335/5339274**

Alleanza per Carpi esce allo scoperto sulla Fondazione: "Ha investito in direzioni improprie, ha appesantito i propri costi, ha gestito il patrimonio rischiando molto, ha creato intorno a sé un sistema di potere. Inopportuna la conferma della presidenza attuale"

Annalisa Bonaretti

Che sia il sindaco-ombra lo dicono, da tempo ma sottovoce, in tanti, nessuno però lo aveva ancora promosso a "nuovo Principe di Carpi". Il soggetto in questione è Ferraron de' Ferraroni, per l'anagrafe **Gian Fedele Ferrari**. Che certo si diventerà quando vedrà l'illustrazione che lo raffigura come il ricco papero, ma difficilmente manterrà il sorriso quando verrà a conoscenza della mozione urgente di Alleanza per Carpi e del documento sulla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi presentato in una conferenza stampa da **Stefania Bellelli**, coordinatore ApC, **Giliola Pivetti**, capogruppo ApC in consiglio comunale, **Werther Cigarini** e **Nino Santachiara**, co-fondatori della lista civica.

Quel silenzio del Comune

Pivetti ha subito messo in evidenza come "solo dopo che una persona ha chiesto spiegazioni al direttore generale, il Comune ha fatto uscire il bando per la presentazione delle candidature per la nomina in consiglio d'indirizzo della Fondazione dei componenti di designazione comunale. O si sono dimenticati o non volevano farlo sapere. Comunque l'avviso è uscito il 13 marzo, con scadenza il 25. Aggiungo solo che il bando per la nomina della Commissione Pari Opportunità è stato fuori un mese e mezzo". Pivetti ha parlato di una situazione di "sudditanza, medioevale", nei confronti della Fondazione e ha auspicato che si possa "interrompere questo rapporto dell'ente con i sudditi". Inoltre ha rilevato come "le cooptazioni c'erano quan-

E adesso...



do non c'erano le terne ma la nomina secca, adesso è discutibile che siano rimaste. E' un elemento in più di potere per chi è in carica".

Ci ha pensato Cigarini ad analizzare punto per punto l'operato della Fondazione che in tre anni, dal 2005 al 2008, ha raddoppiato i costi di funzionamento giunti a 2 milioni e 200 mila euro.

Sulla gestione patrimoniale ha osservato che "ha prodotto una perdita rilevante del patrimonio gestito come *trading* e non come avrebbe fatto un buon padre di famiglia. Nel momento peggiore del crollo della borsa, le perdite si attestavano sui 100 milioni di euro, adesso le minusvalenze dovrebbero aggirarsi sui 40 milioni di euro. Noi crediamo che sia necessario fare un'integrazione del patrimonio, se fanno erogazioni senza l'integrazione patrimoniale, si assumono grandi responsabilità".

Ancora più pesante Cigarini lo è stato parlando dell'acquisto del terreno di Traversa San Giorgio, "terreno agricolo, improduttivo, pagato 5 milioni e 400 mila euro, ben al di

sopra del valore reale di un'area agricola. Che non può diventare edificabile in un attimo, se si facessero le cose non in maniera corretta si prefigurerebbe un reato penale. Poi l'acquisto della palazzina Ifim. Indubbiamente il volontariato merita molto, ma siamo proprio sicuri che una sede fosse il bisogno principale? Poi ci sono i costi di gestione, alti. Per non parlare del Campus Della Moda, che solo il primo anno è costato un milione e 800 mila euro portando risultati modestissimi. Aggiungiamo San Rocco, anche qui come per la Casa del Volontariato è stata creata una società strumentale che costa 200 mila euro all'anno, 50 dei quali per gestire una società che gestisce il nulla.

Sia per San Rocco Arte & Cultura che per la Casa del Volontariato il presidente prende 12 mila euro, il vice 8 mila, i consiglieri sei mila euro, più i gettoni di presenza (150 euro a seduta) che si sommano a compensi e gettoni dei consiglieri d'indirizzo e di amministrazione. Sono soldi spesi bene o un meccanismo per creare consensi?"

Cercasi strategia

A onor del vero, Cigarini è stato ancor più pesante, ma ogni sua affermazione era frutto di una precisa documentazione che ha come obiettivo portare le persone a riflettere. Aprire un dibattito pubblico, questo è lo scopo di ApC. Che non si è limitata a criticare ma ha lanciato proposte: *housing* sociale e *private equity*. Il primo per rilanciare un mercato immobiliare fermo, per dare a tante famiglie la possibilità di un alloggio dignitoso con un affitto concordato e contemporaneamente alla Fondazione di investire in maniera produttiva parte del proprio patrimonio perché adesso si può comprare bene e ci sarebbe una rendita - bassa ma certa - con gli affitti. Il secondo per dare sostegno alle imprese che innovano.

Cigarini ha precisato che, anche sul versante sanitario, la Fondazione non può intervenire qui e là, e che se un intervento straordinario, strategico è auspicabile, non lo sono gli interventi a pioggia.

Cosa si aspettano da un'uscita pubblica così forte e, va detto, precisa e documentata? La risposta arriva da Giliola Pivetti, "guadagnare stima". Per consensi che si trasformano in voti è ancora troppo presto visto che la prossima tornata elettorale è tra quattro anni, ma sicuramente c'è la volontà di smuovere le acque. E non solo in Fondazione, ma anche in comune che ApC vuole stanare proprio con la questione delle nomine. Nomine che dovrebbero rappresentare la città, non sempre e solo quella parte di città targata in un determinato modo. Non l'appartenenza ma competenza, capacità, carattere, intelligenza, dovrebbero essere una strada che porta là dove vengono prese le decisioni che riguardano tutti e dovrebbero interpellare ciascuno.

Quelli di Alleanza per Carpi hanno raffigurato Ferrari come Paperone, ma dopo i vari temi portati alla ribalta, si sono dimenticati di apporre il sigillo. Quella del Grillo parlante.

La Provincia cerca consigliere o consiglieri di parità

Le domande entro il 2 aprile

Hanno il compito di affiancare alla promozione delle pari opportunità, azioni concrete di sviluppo dell'occupazione femminile, attività di conciliazione per la prevenzione e la lotta contro le discriminazioni tra donne e uomini nel lavoro. Sono le funzioni delle consigliere o dei consiglieri di parità che, di nomina ministeriale saranno però designati dal presidente della Provincia Emilio Sabattini, sentita la commissione provinciale Tripartita e la commissione Pari opportunità, sulla base delle domande che possono essere già presentate alla Provincia. Il termine scade venerdì 2 aprile. Informazioni: tel. 059 209307. L'avviso pubblico per le autocandidature è disponibile anche su internet: www.provincia.modena.it. L'incarico ha una validità di quattro anni rinnovabile per non più di due volte (le attuali consigliere Isa Ferraguti e Mirella Guicciardi, in carica dal 2001, sono al secondo mandato).

Sono stati presentati gli accessi complessivi allo Sportello Sociale Nemo nel 2009: 18.229 (circa la metà dai 31 ai 40 anni). Sono stati 16.524 nel 2008: tra il 2006 e il 2009 sono stati invece 63.030. Dei 18.229 accessi dell'anno scorso 3.385 hanno riguardato l'area immigrazione, 2.482 quella casa, 2.242 minori e famiglie, 1.918 anziani, 1808 gli accessi per bonus sociali (poco meno del 60% italiani). 2.814 invece per la compilazione di certificazioni Ise e Isee. 375 mila gli euro erogati per contributi economici nel

Crescono i bisogni Alcuni dati di attività dello Sportello Sociale Nemo

2009, a favore di 563 utenti (312 area minori, 140 area adulti, 70 area anziani, 41 area handicap). Per il Fondo sociale per l'affitto sono stati stanziati 517 mila euro, per 1.004 beneficiari.

Previsioni per il 2010

Accessi complessivi allo Sportello Sociale Nemo: 25.000 (stima effettuata sulla base degli accessi del mese di gennaio 2010, che sono stati ben 2.111: dal primo gennaio a oggi, 12

WINE & WINE

Drink and Store

Singing at Wine

Giovedì 18 Marzo ore 21

Gianluca Magnani and Friends
Pianoforte, chitarra e voce

Giovedì 25 Marzo ore 21

Elena Santangelo - Voce

Noè Socha - Chitarra

DEGUSTAZIONI E GRANDI VINI

a Carpi (Mo) Via Bellini 1/B angolo via Alghisi (di fronte alla stazione dei treni)
info prenotazioni > cell. 349/3898616 - chiuso tutto lunedì e martedì e la domenica mattina
mese di novembre: mattina dalle 10,30 alle 13,00 - pomeriggio dalle 17,00 a 1,00 - venerdì e sabato chiusura ore 2,00

Avviso pubblico per la nomina di consiglieri della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi

Il Comune di Carpi, dovendo procedere alla designazione di tre terne di candidati alla carica di componente del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, come previsto dall'articolo 13 dello Statuto dell'ente e dal Regolamento per la procedura di nomina in sostituzione dei componenti in scadenza, ha emanato in questi giorni un Avviso pubblico, reperibile oltre che all'Albo Pretorio del Municipio assieme alla documentazione necessaria anche sulla Rete civica Carpidiem. L'avviso ricorda i criteri che seguirà l'ente locale per indicare i nominativi costituenti queste terne e rammenta che il Comune indicherà preferibilmente soggetti che abbiano maturato un'esperienza significativa nei settori di intervento della Fondazione, corrispondente a quella posseduta dai consiglieri in scadenza e comunque con specifiche competenze nella individuazione e/o gestione dei bisogni socio-economici emergenti sul territorio di operatività della Fondazione, ovvero Carpi, Novi, Soliera.

Le proposte di candidatura, corredate di curriculum vitae personale, dovranno essere indirizzate al sindaco e presentate dall'Ufficio Protocollo del Comune entro le ore 12 del 25 marzo prossimo. Le normative in materia sono infine a disposizione presso il Gabinetto del Sindaco, corso Pio 91, tel. 059 649794, o consultabili sempre sul sito www.carpidiem.it.

20 marzo, le Focherini a Milano XV Giornata in ricordo delle vittime di mafia

Anche l'istituto scolastico carpigiano "O. Focherini" parteciperà alla XV Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie, organizzata dall'associazione "Libera". Sabato 20 marzo, docenti e studenti di due classi delle Focherini (la 2^ E e la 2^ I), insieme ad alcuni genitori, partiranno alla volta di Milano, per unirsi alla marcia in ricordo delle vittime di mafia. Il programma preparato dagli operatori dell'associazione di don Luigi Ciotti, prevede che ogni scuola "adotti" una vittima: "Noi abbiamo scelto Giuseppe Di Matteo - spiega il dirigente scolastico dell'I.C. Carpi Nord Vito Pecoraro - Figlio del collaboratore di giustizia Santino Di Matteo, ex-mafioso, divenne vittima di una vendetta trasversale nel tentativo di far tacere il padre. La sua morte ha avuto grande risalto su tutti i giornali, per la barbarie dell'assassinio". Alle ore 10, in Piazza Duomo, ci sarà la lettura dei nomi delle vittime (circa 800) e alcuni interventi di responsabili di Libera e dei familiari delle vittime. Nel pomeriggio sono previsti seminari tematici e attività di animazione, musica, teatro, a cura di tutti i gruppi giovanili della rete di Libera, presso piazza Santo Stefano Maggiore.

D.F.

NEMO
SPORTELLO SOCIALE

Amministrazione e associazioni di categoria discutono sul rilancio del centro storico

Un progetto per riqualificare

Eleonora Tirabassi

Riqualificazione e rilancio del centro storico e del commercio mirandolese, sono temi che ormai da diversi mesi occupano le pagine dei quotidiani locali. Molte parole sono state spese durante la campagna elettorale e ora è arrivato il momento di passare ai fatti.

Si è già svolto un primo incontro fra le associazioni di categoria del commercio e **Roberto Ganzerli**, assessore al Commercio e agli interventi economici, per discutere il rilancio del centro storico mirandolese e la chiusura al traffico di piazza Costituente e di via Volturno. Un secondo appuntamento è previsto per giovedì 18 marzo. Sull'argomento abbiamo intervistato **Roberto Corsi**, Confcommercio, **Mauro Bega**, Confesercenti, e **Stefano Fabbri**, Lapam Confartigianato.

Pedonalizzazione di piazza Costituente e via Volturno

"Siamo disponibili a ragionare insieme all'amministrazione purché a monte ci sia un progetto - spiega Stefano Fabbri - la chiusura di una piazza o di una via non basta".

Un progetto di riqualificazione più ampio viene chiesto da tutte le associazioni di categoria: "solo dopo una modifica dell'arredo urbano e della viabilità sarà possibile pensare alla chiusura della piazza - afferma Mauro Bega - inoltre è necessario puntare sulle iniziative: il nuovo Consorzio di promozione del centro storico finora ha lavorato bene e sono state presentate nuove idee per rivitalizzare le due fiere mirandolesi, da un po' di anni decadute".

Roberto Corsi chiarisce inoltre come "la sola ristrutturazione fisica non basta se non viene seguita da altre iniziative, sicuramente difficili da realizzare, ma indispensabili. In particolare è necessario lavorare sul concetto di target, ovvero elaborare una strategia volta ad attrarre non una massa indistinta di persone, ma un determinato tipo di clientela". Solo attraverso una strategia attenta, si potrà quindi far sì che una parte della piazza diventi effettivamente il "salotto" desiderato.

Stop ai centri commerciali, la multisala in centro
Una contraddizione balza su-



Via Volturno



Roberto Corsi



Stefano Fabbri

tutto in un momento come questo: "siamo preoccupati per la stretta creditizia verso le piccole imprese, - afferma Bega - in quanto la criminalità organizzata potrebbe inserirsi in questo vuoto e pian piano entrare nelle aziende attraverso l'usura". Le problematiche della sicurezza e le agevolazioni per aiutare le imprese in difficoltà, secondo Fabbri, devono essere inserite nel progetto di riqualificazione, al fianco dei progetti di pavimentazione e pedonalizzazione proposti dall'amministrazione. "La linea di galleggiamento dei negozi è molto vicina ad imbarcare acqua - aggiunge Corsi - la sola creazione di nuovi can-

biti all'occhio: come si può promuovere la fruizione del centro storico e allo stesso tempo continuare ad aprire grandi strutture commerciali fuori da esso?

Il paradosso viene chiaramente sottolineato dalle associazioni e per risolvere il problema Bega propone un blocco normativo alle autorizzazioni per la creazione di grandi strutture fuori dal centro, "inoltre bisognerà discutere con i commercianti per cercare nuove modalità di offerta in termini di

orari e giorni di chiusura, in modo da avvicinarsi maggiormente alle esigenze dei clienti".

Per evitare la creazione di un nuovo polo di aggregazione in periferia, il sogno sarebbe la creazione in centro del tanto annunciato cinema multisala. Difficile, ma non impossibile.

Un aiuto a tutto tondo

Non si può pensare di rilanciare il commercio senza prima aiutare i commercianti in difficoltà, soprat-



Mauro Bega

tieri aggraverebbe la situazione senza apportare vantaggi".

Parcheggi

In vista di un migliore accesso al centro storico, Confesercenti riserva una particolare attenzione al tema dei parcheggi. Tra le soluzioni proposte troviamo la modifica dell'area della stazione delle corriere, attraverso un dislocamento del deposito degli autobus. Viene poi prospettata la possibilità di allargare il tratto stradale della circovallazione andando a chiudere il fossato, in modo da creare un'ulteriore anello di posti auto, tale però da non incidere né sugli alberi, né sulla pista ciclabile.

E' chiaro quindi che una bella pavimentazione da sola non basta e i punti sui quali l'amministrazione dovrà lavorare non sono né pochi, né tantomeno semplici. Le associazioni di categoria sono però disposte da parte loro a dare una mano nella ricerca di soluzioni efficaci: "abbiamo notato la disponibilità dell'amministrazione a riflettere sui necessari progetti da attuare - conclude Stefano Fabbri - in questo momento non sono utili le barricate, ma è necessario ascoltare le esigenze di tutti".

Un impegno a quattro Il Consorzio di promozione del Centro storico

Da pochi mesi si è insediato il nuovo consiglio d'amministrazione del Consorzio di promozione del Centro storico e delle sue Attività.

L'associazione, che conta tra i propri associati oltre al Comune di Mirandola e alle associazioni di categoria, le associazioni maggiormente rappresentative di volontariato, vede tra le sue finalità il promuovere, realizzare ed organizzare iniziative promozionali, pubblicitarie e culturali per la valorizzazione del centro storico mirandolese. "Il centro e le attività commerciali che vi esercitano, per essere funzionanti e vincenti, debbono viaggiare con un'unità di intenti - spiega Antonio Tirabassi, direttore del Consorzio - unità questa, che è espressione, volontà e realizzazione da parte di quattro soggetti". Ovvero l'amministrazione comunale, attraverso massima disponibilità e fattivo sostegno, le associazioni di categoria, con proposte di attività, supporto e qualificazione per i commercianti, il Consorzio, per il coordinamento delle attività delle varie associazioni e per una collaborazione costruttiva, unitaria e non individualistica, e infine i commercianti, per continuità di creatività, disponibilità e professionalità.

"Per considerare un'eventuale chiusura della parte rinnovata di piazza Costituente - prosegue Tirabassi - siamo in attesa di conoscere le intenzioni dell'amministrazione comunale riguardo le proposte di sostegno e qualificazione, che non debbono limitarsi ad una semplice pavimentazione di via Volturno".



Antonio Tirabassi

L. L.

Cibo, emozioni e famiglia Un ciclo di incontri sui disturbi del comportamento alimentare

"Oltre lo specchio" è il titolo di una serie di tre incontri per parlare di cibo, emozioni e famiglia organizzati dal Centro diocesano di consulenza familiare in collaborazione con gli istituti superiori di Mirandola e Finale Emilia, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola e il patrocinio dell'Assessorato per i Servizi alla Persona e alle Politiche giovanili. Dopo il primo incontro di mercoledì 17 marzo, quelli successivi si terranno in Sala Granda mercoledì 31 marzo alle 18 ("Per capire: la genesi del disturbo, la sua diffusione, il ruolo della famiglia") e mercoledì 14 aprile alle 18 ("Per fare: le risposte possibili, strategie d'aiuto, l'impegno del territorio").

La partecipazione al corso è gratuita. Info: 059 644352 o info@consultoriiodiocesano.it

Venerdì 19 marzo a Mirandola Incontro con don Gino Rigoldi



don Gino Rigoldi

"Dalla trasgressione alla legalità. E' possibile?" è il titolo dell'incontro in programma per venerdì 19 marzo alle 21 presso l'Aula del Sacramento di Mirandola. Interverrà don Gino Rigoldi, cappellano del carcere minorile Beccaria di Milano e fondatore di "Comunità Nuova" per l'inserimento sociale dei giovani usciti dalla detenzione. L'iniziativa è promossa dalla parrocchia.

immagini
Euro e Marcello
FOTOGRAFI IN CONCORDIA
Via Garibaldi, 7 - 0535-55331
www.fotostudioimmagini.it

Errani e Bernini in città in vista delle Regionali



Annalisa Bonaretti

Per un pugno di voti

Parlare, qui e ora, di destra e sinistra è faticoso, quelli che fino a qualche tempo fa erano i criteri per definire l'una e l'altra oggi sono praticamente impraticabili, a conferma che nel gran calderone della politica ci può stare tutto e il contrario di tutti. In entrambi i poli. Vorremmo solo che i cittadini fossero elettori maturi, scevri da pregiudizi, ma con intatta quella capacità di giudizio che dovrebbe accompagnare sempre le scelte importanti. E, il voto, lo è.

Brevemente per dire che a Carpi, nei giorni scorsi, sono arrivati sia **Vasco Errani** che **Anna Maria Bernini**, candidati alla presidenza della Re-

gione, lui per il Pd, lei per il Pdl.

Errani, ospite alla Zadi di **Aldo Quintavalla**, ha partecipato a un incontro assieme all'assessore provinciale **Palma Costi**, **Stefano Zanoli**, imprenditore e vicepresidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, l'economista **Franco Mosconi** e il sindaco **Enrico Campedelli**.

Tra i presenti gli imprenditori **Leo Goldoni**, **Giovanni Arletti** con la moglie **Francesca** e il figlio **Marco**, **Fabio Guaitoli**, assessori, consiglieri comunali e simpatizzanti del

Partito democratico. Un parterre composto e silenzioso. I relatori hanno citato in un paio d'occasioni **monsignor Gianfranco Ravasi**, tanto per non dimenticare che nel Pd c'è anche la Margherita, con affermazioni tipo "l'economia deve recuperare la sua impostazione umanista".

Errani ha ribadito che "questa crisi ha accelerato moltissimo un processo già in corso. In fuga, come Coppi sul Sella, cioè soli, la Regione Emilia Romagna fa una politica industriale". Un paragone azzardato. Frasi come "l'impresa è

un valore sociale" hanno fatto sobbalzare Goldoni che ha prontamente risposto "ma lo è sempre stato", e lui lo sa e lo sta sperimentando anche adesso che con questa crisi non ha lasciato a casa nessuno.

Errani ha proposto di "lavorare insieme per l'allungamento della cassa integrazione ordinaria" (evidentemente non ha parlato con **Carlo Zini**, presidente della Cmb), ha indicato "un polo high-tech, un unico consorzio fidi regionale, robustissime politiche industriali. Bisogna avere il coraggio di cambiare".



Cambiare, ecco la parola magica di queste elezioni. Infatti è stata pronunciata spesso dalla Bernini alla Gabarda davanti a una vera e propria marea di gente che divorava pezzi di gnocco, tigelle, salumi e tortelli. "Adesso basta, adesso dobbiamo decidere, è arrivato il momento. I 'ragazzi' sono nervosetti". Classe vera, total black e coda di cavallo, un tono caldo e appassionato sim-

bolo di una bolognesità autentica e generosa, la Bernini ha sottolineato: "I valori noi li conosciamo benissimo, come i principi di legalità a cui ci atteniamo. La Regione non è più una montagna rossa inespugnabile, ci saranno delle sorprese. Noi faremo un cambiamento intelligente. Ci vuole coraggio".

Già, coraggio. Quel coraggio che servirà anche agli elettori, per votare. Bene, se possibile.



Solido, sicuro, CMB

Vuoi affidare i tuoi risparmi in buone mani? Se acquisti un immobile CMB, l'affidabilità è compresa nel prezzo. Perché si verifica la combinazione di 3 fattori: affidabilità dell'azienda, qualità degli immobili e la convenienza di investire sul mattone. CMB vanta un secolo di esperienza, una provata stabilità finanziaria e un'interessante offerta di prodotti di qualità. Valuta le nostre proposte: è tempo di investire sulle certezze.



Giardino dei Principi

Una finestra sul parco a soli 500 metri dal cuore di Carpi. In zona ex-cremeria, abitare è ecologico e confortevole.

- Pannelli solari e fotovoltaici
- Caldaia modulare centralizzata e contatore individuale
- Finiture di alto pregio e aria condizionata
- Sistema costruttivo antisismico
- Giardino privato per gli appartamenti al piano terra

cmb
immobiliare

Tel. 059-6322301
www.cmbcarpi.it

EDIFICIO
IN CLASSE A
ad alto
risparmio
energetico

Profilo del candidato

Andrea Leoni, candidato capolista del Popolo della Libertà, è nato e vive a Modena. È consigliere regionale del Pdl. In Forza Italia dal 1993, a fianco del presidente Silvio Berlusconi, è stato coordinatore provinciale del partito. Con ben 502 interrogazioni regionali, 45 risoluzioni, 18 mozioni, 17 progetti di legge, nella scorsa legislatura è stato il Consigliere regionale più attivo tra quelli eletti in provincia di Modena.



è rivolgersi agli ospedali di Sassuolo, Castelfranco Emilia, Finale Emilia, Pavullo e Vignola.

Questa è la realtà ben poco rassicurante che Errani e Bissoni lasciano in eredità. Per finanziare, ma soprattutto per coprire gli sprechi dell'ospedale di Baggiovara, Regione e Usl hanno tagliato indiscriminatamente su strutture, organici e servizi negli ospedali più piccoli della provincia. Questo non è bastato

per evitare il buco da 37 milioni di euro dell'Ausl modenese che oggi ci viene consegnato dalla giunta rossa. Questo enorme disavanzo finanziario rischia purtroppo di ripercuotersi ulteriormente sui cittadini attraverso l'aumento delle tasse e delle imposte locali. Sarebbe un duro colpo per migliaia di famiglie che faticano ad affrontare gli effetti della crisi e che già devono fare i conti con una tassazione locale che in provincia di Modena, come le ultime indagini hanno confermato, ha raggiunto livelli record.

Casa

Alle molte difficoltà si aggiunge la totale mancanza, da parte delle amministrazioni di sinistra, di un vero piano per l'accesso alla casa, che favorisca l'acquisto o l'affitto soprattutto per le giovani coppie. Carpi, ad esempio, non ha un censimento degli immobili sfitti. Mentre il governo di centrodestra ha varato il piano casa che mira ad incrementare l'offerta di abitazioni, da destinare prioritariamente alle categorie svantaggiate, molte amministrazioni come quella di Carpi, latitano. Oggi ci sono famiglie che anziché poter acquistare sono costrette a vendere la casa, un bene sognato per tutta la vita. Il numero degli sfratti per morosità è aumentato del 40% nel 2009. Ci sono inoltre tante giovani coppie che non riescono ad accedere ai finanziamenti a motivo del loro lavoro precario. Le amministrazioni di sinistra non possono continuare a stare alla finestra ma occorre una azione concreta e coordinata, di ampio respiro e di lungo periodo, tra i vari soggetti istituzionali interessati.

Obiettivi

Sicurezza, immigrazione, difesa dei valori e delle tradizioni, sanità, infrastrutture: sono questi i principali temi sui quali ho lavorato maggiormente negli ultimi cinque anni. I dati confermano che le amministrazioni di sinistra stanno condannando al declino sociale ed economico la nostra provincia. Infrastrutture stradali e ferroviarie ferme a 30 anni fa, criminalità in aumento, degrado urbano, taglio ai servizi sociali e sanitari.

Sanità

L'amministrazione regionale guidata da Errani, che ha concentrato tutto sull'ospedale di Baggiovara, ha smantellato la rete sanitaria della provincia di Modena. Carpi ed il suo comprensorio hanno subito danni pesantissimi. Da cinque anni denunciavamo i tagli agli organici, alle prestazioni specialistiche, al servizio di emergenza urgenza, che si sono abbattuti sull'ospedale Ramazzini di Carpi. Recentemente ho denunciato la riduzione di circa il 40% delle prestazioni erogate dal servizio di otorinolaringoiatra dell'ospedale, che ha dilatato enormemente i tempi di attesa per visite ed interventi. Per sottoporsi ad una tonsillectomia all'ospedale di Carpi oggi bisogna attendere cinque mesi, un anno per seni e mastoidi, e un anno e mezzo per gli interventi di otosclerosi. Unica soluzione per i pazienti carpiгани con problemi otorinolaringoiatrici

FERMIAMO IL TASSO!

MUTUO PRO-TETTO il NUOVO Mutuo Famiglia BPER



il mutuo a **tasso variabile**
che **non cresce** oltre il limite prefissato

MUTUO
PRO-TETTO

Numero Verde
800-205040

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai fogli informativi a disposizione della clientela presso ogni filiale della Banca o sul sito web www.bper.it - 04.24.0082 - ottobre 2009

Banca popolare
dell'Emilia Romagna
GRUPPO BPER

La banca per la famiglia

www.bper.it



Profilo del candidato

Davide Torrini è nato a Modena, dove oggi risiede, nel 1969. È sposato e ha due figli. Laureato in ingegneria informatica ad indirizzo gestionale. Dal 1998 esercita l'attività libero professionale come consulente aziendale, si occupa di logistica e gestione della produzione industriale, nonché di finanziamenti pubblici per la ricerca e l'innovazione. Impegnato nelle rappresentanze studentesche alle scuole superiori e in Università, ha iniziato a far politica nel 1992 nella Dc. È stato segretario provinciale del Cdu e consigliere comunale di Modena dal 1999. Attualmente è commissario provinciale e regionale dell'Udc, membro della direzione e dell'esecutivo nazionale, nonché capogruppo consiliare Udc a Modena.



lunga. Il Presidente della Provincia la ritiene una possibilità avveniristica. E' chiaro che a Carpi nessuno rifiuterebbe un ospedale nuovo di zecca! Se però quello attuale viene impoverito e la sanità provinciale si riorganizza in altro modo, è difficile pensare che Carpi possa tornare ad essere un polo sanitario d'eccellenza, con un ospedale nuovo e servizi efficienti in loco. Intanto ci sono ottimi professionisti che se non adeguatamente valorizzati rischiano di scappare altrove: mi riferisco ad endocrinologia, urologia, vestibologia, psichiatria, neurologia e altri.

ve: mi riferisco ad endocrinologia, urologia, vestibologia, psichiatria, neurologia e altri.

Casa

Carpi è una delle città con minor disponibilità di case in affitto per soggetti in precarie condizioni economiche, come ripetutamente denunciato anche dalla Caritas cittadina. E' anche una città con un numero enorme di appartamenti invenduti in seguito all'eccesso di costruzioni in tempi troppo ravvicinati, che hanno saturato un mercato in crisi. Una politica seria vedrebbe la collaborazione di Comune e Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi per acquistare a prezzi vantaggiosi lotti di appartamenti da concedere in affitto ai non abbienti. Non a peso d'oro come ha fatto qualche mese fa il Comune comprando 12 appartamenti da Unieco. Va rilevato inoltre che l'eccesso di appartamenti costruiti ha avuto come effetto collaterale anche quello di svalutare notevolmente l'investimento di centinaia di piccoli proprietari: chi si illudeva di avere un piccolo capitale su cui contare si è ritrovato con un pugno di mosche.

Obiettivi

La famiglia al primo posto: sostenere con più risorse la famiglia fondata sul matrimonio, le giovani coppie, le maternità difficili, le famiglie numerose e quelle con disabili a carico, anche attraverso l'introduzione del quoziente familiare. Recuperare la competitività perduta attraverso cinque assi prioritari: investimenti infrastrutturali, sburocratizzazione, incremento della concorrenza, capitalizzazione, diffusione e sostegno alla ricerca, all'innovazione e all'internazionalizzazione delle imprese, anche quelle piccole. Anche l'agricoltura è una priorità assoluta. Garantire sicurezza e legalità. Promuovere sussidiarietà e welfare: serve una pluralità di soggetti, pubblici e privati, profit e no profit, capaci di soddisfare le esigenze che emergono quotidianamente nella società.

Sanità

Anche dopo il recente consiglio comunale dedicato alla sanità, non si riesce a capire fino in fondo quale destino sarà riservato a Carpi. Le parole dicono che non c'è nulla da temere sul mantenimento e la valorizzazione dei servizi all'interno dell'ospedale, ma i fatti lo smentiscono. Le analisi cliniche sono state spostate a Baggiovara allungando i tempi e la macchinosità del ritiro delle risposte; anche anatomia patologica è stata spostata a Baggiovara, con il rischio di impedire rapide decisioni in fase di interventi chirurgici. Si lascia intendere che anatomia patologica al Ramazzini "presentava delle criticità", cioè non funzionava, ma allora si dica in cosa non funzionava e si prendano provvedimenti per risolvere il problema. Sulla costruzione di un nuovo ospedale c'è ancora meno chiarezza: i vertici aziendali dell'Ausl rimandano i pronunciamenti a dopo le elezioni regionali - e questo già la dice

Profilo del candidato

Matteo Richetti, 35 anni, vive a Fiorano con la moglie Sonia e i tre figli: Simone (14 anni), Giulia (11) ed Elisa (8). Giornalista pubblicitario, dopo una lunga esperienza in campo sociale e di educatore in parrocchia, ha assunto il primo impegno politico nel 2003, come coordinatore provinciale Margherita di Modena. Nel 2005 è stato eletto consigliere regionale nella lista "Uniti nell'Ulivo". In Regione era nell'Ufficio di Presidenza nelle Commissioni Bilancio e Politiche per la Salute e Politiche Sociali dell'Assemblea Legislativa. Si ripresenta alle elezioni regionali come capolista del Pd.



Sanità

Dopo la realizzazione degli ospedali di Sassuolo e Baggiovara, è necessario riprogrammare i servizi dell'Area Nord della nostra provincia. Già nella parte finale di questa legislatura (basti guardare l'ultimo riparto del fondo straordinario degli investimenti in sanità), Carpi e Mirandola sono stati oggetti di importanti finanziamenti per qualificare le strutture.

Per quanto riguarda, nello specifico, l'ospedale di Carpi, diffido di una discussione puramente elettorale. Basta conoscere le condizioni della struttura attuale per cogliere i limiti e l'impossibilità di ulteriori ampliamenti. E' quindi necessario prevedere una nuova struttura senza smettere di investire sull'attuale. Detto questo, un nuovo ospedale non si fa in due giorni e nemmeno in due anni. La politica non dovrebbe confondere i tempi della durata di un titolo di giornale dai tempi necessari per progettare una struttura con i migliori presupposti tecnologici e d'avanguardia disponibili senza abbassare, nel frattempo, il livello della risposta sanitaria nelle strutture attuali. Ma la sanità non sono solo i muri, la sanità sono le persone, le loro sofferenze in tutte le situazioni. Per questo vivo come grave carenza del nostro sistema sanitario l'assenza di un hospice in tutta la provincia di Modena. Al di là della programmazione sanitaria, è un fatto di attenzione alla dignità delle persone e dei famigliari a cui va data la giusta attenzione.

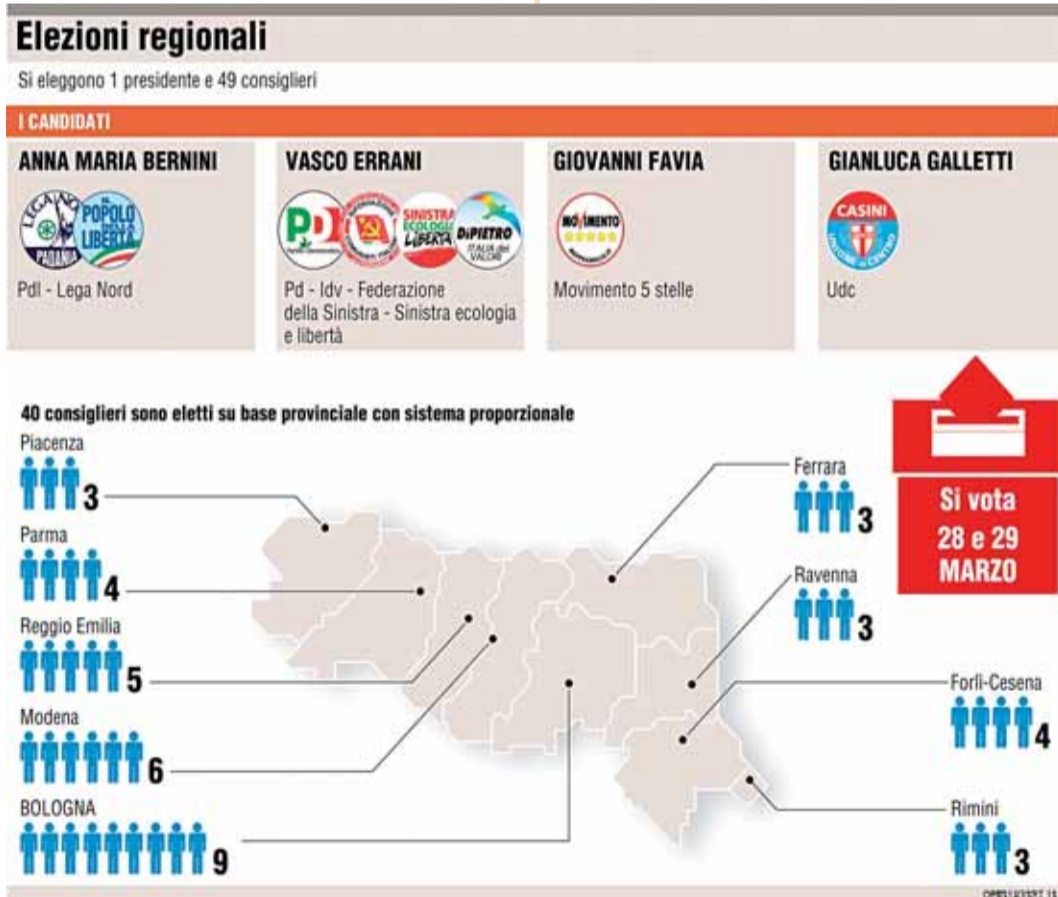
Obiettivi

Oltre alla sanità e alla casa, le mie priorità sono il sostegno alle responsabilità familiari e il sostegno alle imprese per salvare l'occupazione. Costruire un sistema fiscale e di servizi davvero fondato sulla famiglia per me è essenziale: chi ha più figli deve pagare meno tasse, bisogna introdurre a livello regionale un indice correttivo dell'Isee che sostenga le famiglie dando sempre maggior peso al crescere del numero dei figli. Per quanto riguarda le imprese è necessario incentivare i contratti di reti perché, permettendo di allungare e consolidare la filiera, offrono al mercato grandi opportunità di prodotti o servizi che imprese singole non potrebbero fornire.

Casa

Assicurare il diritto alla casa, centro degli affetti e primo luogo di comunità, è la condizione primaria per attuare qualsiasi programma di sviluppo sociale. E l'impegno non può che andare nella direzione di un maggior numero di abitazioni a canone sostenibile. Uno sforzo, questo, che ha caratterizzato i piani abitativi regionali di questi anni. La domanda di case è generata infatti non solo dalle famiglie meno abbienti, ma anche dalle famiglie medie che non sono in grado di farsi una casa in proprietà o soddisfare i canoni di affitto di una casa adeguata alle loro esigenze. Ci sono più persone che hanno nuovi bisogni e iniziano a non farcela di fronte alla crisi, lo vediamo dall'aumento delle domande di contributi al Fondo per l'Affitto (sono oggi oltre 54 mila). Penso dunque a una politica per la casa che dovrà trovare più sostegno nelle risorse del governo e una decisa revisione della legislazione vigente per avere tempi più celeri per l'avvio dei lavori cercando al contempo tutte le forme di intervento e di finanziamento che possano dare risposta al problema di chi cerca un'abitazione.

a cura di Annalisa Bonaretti







CARPILEX

Confezione materassi a mano e a molle

Via Giovanni XXIII, 113 - 41012 CARPI (Modena) - Tel. 059 686985

ASSOCIAZIONE SCIENZA & VITA

**Legge 40
Fecondazione assistita
Permane il divieto
di selezione
degli embrioni**

Con la recente ordinanza della Corte Costituzionale (n°97/2010 del 12 marzo) permane in vigore il divieto di selezione degli embrioni previsto dall'art.13 della Legge 40.

“Ogni interpretazione estensiva è forzata, in quanto l’ordinanza - prosegue **Lucio Romano** copresidente di Scienza & Vita - dichiara inammissibili le questioni di legittimità sollevate dal Tribunale di Milano in merito sia all’art. 6 (revoca del consenso dopo la fecondazione dell’ovocita) sia all’art. 14 (divieto di crioconservazione e soppressione degli embrioni) e rimanda alla sentenza n.151/2009 che prevedeva la produzione di oltre 3 embrioni e la crioconservazione in caso di pregiudizio della salute della donna”. Secondo Lucio Romano, “si rilevano comunque tentativi ripetuti di svuotare la Legge 40 così da introdurre derivate assistenzialistiche, antropologiche ed etiche non più in grado di assicurare i diritti di tutti i soggetti coinvolti, compreso il concepito”.



Un convegno a Mirandola sulle cellule staminali



Nuova frontiera

Alla fine chi decide rispetto alle domande poste dalle scoperte della ricerca scientifica e medica? L’innovazione tecnologica a tutti i costi o forse il mercato oppure le leggi o ancora l’etica? E’ questo l’interrogativo intrigante posto con particolare evidenza dai relatori intervenuti al meeting scientifico organizzato dal Distretto Lions 108 Tb a Mirandola sabato 6 marzo.



Roberto Cigarini

Dopo la presentazione del convegno da parte di **Nunzio Borelli**, officer distrettuale, hanno preso la parola prima **Michele De Luca**, professore ordinario di Biochimica all’Università di Modena-Reggio Emilia e direttore del Centro di Medicina Rigenerativa “Stefano Ferrari” con un’avvincente relazione sull’utilizzo delle cellule staminali per la ricostruzione dell’epidermide e con l’illustrazione delle caratteristiche di eccellenza del centro modenese in attesa dell’idoneità per sviluppare a livello industriale i frutti della ricerca di base sulle staminali. A **Gianni Tognoni**, direttore del consorzio Mario Negri Sud, il compito assai arduo di delineare i confini tra tecnologia e medicina, tra



Gianni Tognoni

tecnica ed etica, auspicando il superamento di contrapposizioni ormai superate tra laici e cattolici, lavorando piuttosto sulla ricerca di valori di riferimento. L’intervento conclusivo è stato affidato a **Roberto Cigarini**, giudice della Prima Sezione Civile Modena, che nell’arido campo dei provvedimenti legislativi nazionali ed europei è riuscito a trasferire con chiarezza il limite della legge quando si trova a definire i confini della vita umana ma nello stesso tempo la necessità che anche il diritto si pronuncerà per evitare le situazioni di far west, come nel caso della fecondazione assistita. Al termine il giornalista **Alessandro Malpelo** ha coinvolto nella discussione gli studenti presenti all’incontro stimolando quesiti e riflessioni su questa suggestiva pagina della medicina su cui pongono tanta fiducia medici e pazienti. Senza però innescare illusorie speranze di facili guarigioni. Il cammino è ancora lungo, occorre sostenere la ricerca con l’impegno di tutti a cominciare dalle istituzioni pubbliche.

L.L.

ASSOCIAZIONE SCIENZA & VITA

**In Europa un aborto ogni 11 secondi
Puntare su educazione e politiche sociali**

“E’ ancora lecito indignarsi dinanzi alla notizia che ogni 11 secondi nei Paesi europei si consuma un aborto?”. E’ la reazione dell’Associazione Scienza & Vita di fronte alle notizie diffuse dal quotidiano Avvenire sul rapporto dell’Istituto di politica familiare presentato il 2 marzo a Bruxelles.

“I dati pubblicati oggi da Avvenire sono lo specchio della progressiva opera di banalizzazione dell’aborto avvenuta in questi anni – commenta il copresidente Lucio Romano – senza contare che, verosimilmente, i numeri sono sottostimati a fronte di un sempre più diffuso impiego di forme mistificate di aborto chimico proposte come contraccettivi”.

“E’ quanto mai necessario puntare sulla cultura dell’accoglienza pre e postconcezionale, attraverso un’opera capillare di educazione e formazione, senza tuttavia tralasciare la componente economica di sostegno e di assistenza. La veicolazione dei valori – conclude Lucio Romano – deve avvenire con i giusti supporti, anche economici, andando di pari passo con l’adozione di efficaci politiche sociali”.

Cure palliative

Plauso per l’approvazione del decreto

L’Associazione Scienza & Vita esprime il proprio plauso per l’approvazione alla Camera dei Deputati del ddl che garantisce l’accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore. “Questa legge rappresenta la risposta tangibile a qualsiasi forma di abbandono – commenta una nota dell’associazione – e riporta al centro la dignità dell’essere umano, in particolare nel momento della sua massima fragilità”. “L’aver posto le cure palliative e la terapia del

dolore tra gli obiettivi prioritari del Piano sanitario nazionale, rivela l’importanza e la necessità di una legge che va a operare in un ambito delicatissimo qual è quello della cura della persona. Il valore e il significato di questo provvedimento hanno permesso che si raggiungesse un risultato condiviso, espressione di un’amplissima maggioranza trasversale e testimonianza di civiltà assistenziale e di presa in carico della sofferenza”.

Le nuove regole

Cosa prevede la legge sulle cure palliative

Le cure palliative	La rete territoriale	Le regioni	I medicinali	I fondi ad hoc	La formazione	L’osservatorio
Sono l’insieme degli interventi finalizzati al benessere dei malati terminali, per i quali le cure non servono più ai fini della guarigione.	È costituita dall’insieme delle strutture sanitarie, sia ospedaliere che territoriali, e assistenziali, nonché delle figure professionali, che provvedono all’erogazione delle cure.	Nel caso in cui una regione ritardi o ometta di adempiere a quanto previsto dalla legge, il ministero della Salute fissa un termine ultimo, scaduto il quale viene nominato un commissario.	Accesso semplificato ai medicinali per il trattamento dei pazienti affetti da dolore severo. Non sarà più necessario da parte del medico utilizzare un ricettario speciale.	È stanziata una quota fissa di 50 milioni di euro, più 100 milioni di euro inseriti dal 2009 tra gli obiettivi di piano del fondo sanitario nazionale.	Previsti specifici percorsi universitari e l’istituzione di master per l’aggiornamento del personale sanitario specializzato.	Istituito a livello nazionale, sarà incaricato tra l’altro di redigere un rapporto annuale sull’andamento delle prescrizioni.

ANSA-CENTIMETRI

Lasciatevi attrarre dal nostro sistema.

Atribuzione riconosciuta di operatore doganale qualificato

Pieno rispetto dell’ambiente e salvaguardia del patrimonio boschivo a favore dello sviluppo sostenibile.

Certifica che il legno utilizzato per la produzione di imballaggi proviene da foreste gestite in maniera corretta.

Attenzione alla qualità del prodotto e del servizio

Progettiamo imballaggi, produciamo servizi e vendiamo sistemi.

Da anni sviluppiamo una politica rivolta alla massima soddisfazione del cliente. Le certificazioni rilasciate dai più importanti enti accreditati garantiscono elevati standard qualitativi, eco-compatibilità, l’attestazione di trattamenti fitosanitari sui materiali, la conformità a tutte le normative internazionali e l’attribuzione riconosciuta di operatori doganali qualificati. Queste accrediti si trasformano in vantaggi diretti per le aziende, che potranno godere di un servizio ancora più qualificato.

Ecco perché parliamo di “Sistema Chimar” per definire la nostra missione: un insieme di valori fatto di persone, prodotti e servizi integrati garantiti da noi, dagli enti e, soprattutto, dai nostri clienti.

Premio Responsabilità Sociale d’Impresa

CHIMAR
INDUSTRIE IMBALLAGGI

CHIMAR SpA - Via Archimede, 175
41010 Limidi di Soliera (Mo)
tel. (+39) 059 8579611
fax (+39) 059 858095
info@chimarimballaggi.it

www.chimarimballaggi.it

Ad un anno dall'avvio, bilanci e prospettive del gruppo di acquisto solidale "La Festa". Il responsabile Zanolì: "Seguiteci, creiamo un distretto del commercio solidale"

I Gas, carburanti dell'economia solidale

Daniele Franda

Nella società del consumismo sfrenato, dello spreco e della globalizzazione forzata, c'è chi dice no, chi cerca di sottrarsi a queste logiche che ad oggi hanno portato tante opportunità sprecate e una crisi di livello mondiale che sta mettendo in ginocchio le economie di molti Paesi. Tra i tanti, uno dei modi per non sentirsi complici di un sistema sbagliato e iperattivo, è la costituzione di Gruppi di acquisto solidale, i cosiddetti Gas. Tanti finora ne sono sorti in tutta Italia; nel nostro territorio, da poco più di un anno è l'associazione "La Festa" a tenere alta la bandiera dei Gas. Ad aver dato la propria adesione finora sono 120 famiglie, con una sola mentalità: essere consumatori attivi, liberi e non schiavi della pubblicità o di altri filtri. "Da febbraio 2009 - spiega **Roberto Zanolì**, responsabile de "La Festa" - ad oggi abbiamo fatto acquisti per circa 80 mila euro". Ma come funziona questo Gas? Ogni quindici giorni si fa un ordine di prodotti freschi (latticini, verdure e frutta di stagione) e ogni tre mesi si fa un altro ordine più consistente, con beni di consumo di ogni tipo (carne e bevande, ma anche scarpe, detersivi e quant'altro). Quello che a prima vista potrebbe sembrare una semplice operazione meccanica di ordini e acquisti, cela in realtà diversi aspetti molto più profondi: "La cosa importante - dichiara Zanolì - , cui teniamo di più all'interno



del nostro gruppo, è la relazione tra le persone. Non ci limitiamo a fare la spesa, ma pensiamo insieme agli acquisti da fare, al perché di un prodotto piuttosto che un altro, e scegliamo insieme a quali produttori rivolgerci, in base a criteri ben precisi". Sono tre gli aspetti principali indagati dal Gas nella ricerca dei fornitori, regolati da una gerarchia ben precisa: la priorità è data al locale, in secondo luogo c'è la coltivazione biologica, e al terzo posto il tipo di struttura, privilegiando le cooperative sociali o le aziende a conduzione familiare. Grande attenzione al territorio dunque: esempio di questo legame particolarmente forte è la collaborazione con Zetech, azienda carpigiana che produce pannelli per il fotovoltaico, protagonista della prossima iniziativa del gruppo (vedi box). "Stiamo

studiando la possibilità di dotare tutte le famiglie di pannelli solari: ciò ci garantirebbe un risparmio notevole sull'acquisto". Non solo il cibo dunque; troppo spesso i Gas vengono associati solamente all'acquisto di generi alimentari: "Stiamo pensando all'assicurazione dell'automobile, che, sottoscrivendola insieme, potrebbe costarci fino al 20% in meno". Non c'è davvero limite alla fantasia, quasi tutti i beni o servizi possono rientrare nella logica di un gruppo di acquisto solidale. In ogni caso, di qualsiasi settore merceologico si tratti, questi tipi di rapporti, con quantitativi significativi di merce, presuppongono la condivisione di un'altra delle componenti fondamentali del Gas, la fiducia. Fiducia tra le famiglie ma soprattutto nei confronti dei produttori, con i quali si instaurano relazioni

con solide radici. Fare parte di un Gas significa accettare e condividere questo percorso e questi ideali. Significa anche spendersi volontariamente per il bene di tutti: "Il lavoro è tanto: abbiamo un'organizzazione da piccola impresa, con un sito internet in cui i soci possono sfruttare lo strumento dell'e-commerce: nella gestione di questa 'macchina', alla base di tutto, c'è il volontariato". Proprio per questo un Gas non può espandersi all'infinito, ma altre realtà simili devono nascere per creare una rete "virtuosa": "Chi è interessato a esperienze di questo tipo dovrebbe creare altri gruppi: a Carpi ci siamo solo noi, troppo poco. Bisogna far sì che la città diventi un distretto di economia solidale". L'invito lanciato è forte e chiaro, ma Carpi sarà pronta ad accoglierlo?

Associazione Venite alla Festa Verso l'impresa sociale

È stato presentato il 12 febbraio scorso il progetto di costituzione di un'impresa sociale promosso dall'associazione di famiglie Venite alla Festa. Il presidente **Gianpietro Cavazza** ha illustrato i criteri ispiratori e gli ambiti di azione che dovrebbe avere questa realtà imprenditoriale nata dall'idea di un gruppo di famiglie desiderose di agire per favorire un'economia alternativa rivolta in particolare a servizi verso la famiglia.

"La grave crisi economica che sta piegando molte famiglie - spiega Cavazza - ed in particolare quelle più deboli dal punto di vista delle relazioni, ci ha portato a farci promotori di una nuova idea: la costituzione di un'azienda che possa mettere in rete opportunità e necessità di lavoro basate sulla fiducia e sulla professionalità".

Principi fondanti di questo impegno sono l'equità, che deve tenere conto delle esigenze del consumatore e del produttore, il rispetto per l'ambiente, nell'ottica della sostenibilità, il recupero del legame sociale, come presupposto indispensabile della qualità della vita. "Tutti principi che vorremmo fossero anteposti alla ricerca del profitto personale. L'idea di una economia fondata sulla solidarietà e sulla cooperazione, - conclude Cavazza - anziché sulla competizione, permette di conciliare le esigenze di soggetti diversi quali produttori e lavoratori, consumatori e risparmiatori".



Campagna "Libera l'acqua" Sms solidali in aiuto 400 mila famiglie

In occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua dell'Onu che si celebra il 22 marzo, da oggi fino al 31 marzo la Campagna "Libera l'acqua" promuove una iniziativa per portare l'acqua a 400 mila famiglie. Si può inviare un sms solidale al numero 45593, donando 1 euro da tutti i cellulari, oppure 2 euro chiamando da rete fissa Telecom Italia. I fondi saranno destinati alla realizzazione di 11 progetti della Campagna, promossa dalle 45 associazioni di Solidarietà e Cooperazione-Cipsi. Info: www.liberalacqua.it.

45593 SMS SOLIDALE
dal 15 al 31 marzo 2010
PER PORTARE L'ACQUA
A 400.000
BAMBINI E FAMIGLIE
1 Euro SMS con TIM Vodafone Wind 3
2 Euro chiamando con Telecom Italia
LIBERA L'ACQUA.

Le Poste aiutano i bambini Negli uffici di Carpi i "Quaderni per Haiti"

Poste Italiane collabora con il Comitato italiano per l'Unicef ad una nuova importante iniziativa a favore dei bambini di Haiti colpiti dal terremoto il 12 gennaio scorso. Anche a Carpi sono in vendita presso gli uffici postali di via Cesare Battisti e via Dorando Pietri i "Quaderni per Haiti", una speciale edizione che Unicef distribuisce ogni anno a oltre 30 milioni di bambini che vivono nei Paesi in via di sviluppo per aiutarli ad andare a scuola e ad avere un futuro. Gli speciali quaderni possono essere acquistati al prezzo di 5 euro fino al 30 giugno. Il ricavato andrà a finanziare attività volte a favorire il recupero della normalità da parte dei bambini vittime del terremoto, attraverso interventi mirati, tra l'altro, a creare spazi protetti e a organizzare scuole d'emergenza.

Donne e cultura A Bologna incontro regionale Cif

Il Centro italiano femminile dell'Emilia Romagna propone, sabato 20 marzo alle 9.45 presso l'Auditorium Santa Clelia Barbieri in Via Altabella, 6 a Bologna, un incontro su "Le donne e la cultura... perché la differenza sia un valore". In apertura il saluto di **Laura Serantoni**, presidente regionale del Cif, a seguire gli interventi di **Carla Cacciari**, astronoma dell'Istituto nazionale di Astrofisica, **Clara Maioli**, docente di storia dell'arte, **Maria Rosina Girotti**, docente di letteratura africana anglofona, **Sandra Ammendola**, scrittrice italo-argentina. Presiede **Ada Poli**, vicepresidente del Movimento Cristiano Lavoratori di Bologna. nfo: Segreteria organizzativa C.I.F. Via del Monte, 5 - 40126 Bologna; tel/fax 051-233103 - Cell. 338-4820968 - E-mail: cif.bologna@gmail.com

L'iniziativa - Mercoledì 24 marzo In sala Duomo si parla di risparmio energetico

Formazione e aggiornamento sono due punti cardine dell'associazione "La Festa". In quest'ottica è stata organizzata, con il contributo di Banca Centro Emilia e con la collaborazione con tutte le sigle che formano Reti di Pace, l'iniziativa in programma per mercoledì 24 marzo alle ore 20.45 in sala Duomo: dopo i detersivi biologici, il tema di questo nuovo appuntamento dedicato alle famiglie del Gas è il risparmio energetico e le energie rinnovabili. La serata sarà un'opportunità per offrire alle famiglie informazioni utili per capire quali pratiche di consumo responsabile possano essere messe in atto per risparmiare e investire su impianti ad energia rinnovabile. L'azienda Zetech Srl di Carpi, società che opera nel settore delle fonti di energia rinnovabili, contribuirà ad approfondire gli aspetti tecnici.

D.F.

info@lafestacarpi.org ASSOCIAZIONE **la festa** www.lafestacarpi.org

VI INVITA A

RISPARMIO ENERGETICO ED ENERGIE RINNOVABILI

La serata sarà un'opportunità per offrire alle famiglie informazioni utili per capire quali pratiche di consumo responsabile possano essere messe in atto per risparmiare e investire su impianti ad energia rinnovabile.

MERCOLEDÌ 24 MARZO 2010 ore 20,45
"Sala Duomo" Via Duomo, 2 Carpi (MO)

ne parliamo con:
ZETECH srl di Carpi
Società che opera nel settore delle Fonti di Energia Rinnovabili

Il 27 marzo tutte le Caritas a convegno

La parrocchia e il servizio alle famiglie

Stefano Facchini *

II Convegno delle Caritas parrocchiali 2010, dal titolo "Caritas parrocchiali e famiglie: un incontro tra povertà e ricchezza" si terrà sabato 27 marzo nel Seminario vescovile di Carpi. In questo periodo storico di grave crisi economica ci siamo chiesti se le Caritas parrocchiali, in accordo coi parroci, possano essere o diventare uno degli strumenti attraverso i quali le famiglie si possono incontrare e possono aiutarsi reciprocamente.

La proposta nasce, oltre che dalla crisi economica che è sotto gli occhi di tutti, anche dalla consapevolezza del ruolo fondamentale, insostituibile, che hanno le famiglie nei momenti di difficoltà come quello che stiamo vivendo oggi. E' vero che la famiglia come istituto sociale oggi è in crisi; è vero che anche e proprio la crisi della famiglia, e della sua stabilità, sono tra le cause principali delle difficoltà economiche (una famiglia divisa "costa" infatti molto di più di una famiglia unita, se pensiamo anche solo alla necessità di avere due abitazioni, con tutte le spese che queste comportano); è però altrettanto vero che la famiglia - anche per chi non la considera "sacramento" - rimane lo "strumento" principale che la società ha per "veicolare" solidarietà ed aiuto reciproco tra le persone.

Le famiglie in difficoltà economica sono chiamate a rivedere, anche drasticamente, i propri consumi e stili di vita; sono chiamate a coinvolgere la "famiglia allargata", prima ancora che i servizi sociali, pubblici e no-profit.

Anche le famiglie che non vivono questi problemi possono rivedere i propri stili di vita e diminuire i consumi, per solidarietà con quelle in difficoltà. Possono poi aiutare in vario modo, anche prendendosi cura, concretamente,



Domenica 14 febbraio Benedetto XVI ha visitato i luoghi di accoglienza e servizio ai poveri della Caritas di Roma

te, di famiglie in difficoltà: una sorta di "adozione tra famiglie", cui abbiamo fatto cenno in altro articolo alcune settimane fa.

Confidiamo nel Convegno e nell'apporto di tutti per individuare alcune piste di lavoro da proporre alla nostra comunità ecclesiale. In questo saremo aiutati da **Brunetta e Stefano Zerbini**, responsabili dell'Ufficio diocesano di Pastorale familiare e da **Matteo Zappa**, responsabile

Area Minori della Caritas Ambrosiana. La Diocesi di Milano ha promosso un progetto sperimentale di "sostegno e mutuo-aiuto tra famiglie" e pensiamo che un confronto con la loro esperienza possa aiutare anche la nostra comunità ecclesiale a sperimentare qualche gesto concreto.

Il convegno è aperto a tutti, ad ogni uomo o donna di buona volontà.

* direttore Caritas

CARITAS PARROCCHIALE E FAMIGLIE:
un incontro fra povertà e ricchezza



SABATO 27 MARZO 2010

Seminario vescovile di Carpi - C.so Fanti 44

Programma

- Ore 9.00 Saluti e introduzione di Stefano Facchini, direttore Caritas diocesana
- Ore 9.15 Riflessione sul tema ad opera di Stefano Zerbini, direttore dell'Ufficio diocesano Pastorale Familiare
- Ore 9.45 Relazione di Matteo Zappa, responsabile area minori Caritas Ambrosiana, sul tema: "Famiglie che si prendono cura... una normalità da sostenere"
- Ore 10.30 Coffee break
- Ore 11.00 Lavoro a gruppi
- Ore 11.30 Restituzione e condivisione
- Ore 12.30 Saluti

LA GIUSTA CASA...

...è quella costruita sull'amore

Chi ne ha due o più, ne condivide una con chi non ha casa

Diventerà così la casa della gioia, anzitutto per chi la offre e ancor più per chi la riceve. E' la gioia di Zaccheo che sempre si rinnova in chi condivide i propri beni con i poveri

(cfr. Lc 19,8)

La Caritas diocesana invita i proprietari ad affittare un appartamento ad un prezzo agevolato ed inferiore a quello di mercato. La Caritas attraverso i suoi Centri di ascolto si rende disponibile a favorire l'incontro tra domanda e offerta di abitazioni in affitto

Informazioni: Caritas diocesana di Carpi - Curia Vescovile, Corso Fanti 7 tel. 059/686048 o nella sede di viale Peruzzi tel. 059/689370 - Centro di ascolto Porta Aperta di Carpi, tel. 059/689379; Centro di ascolto Porta Aperta di Mirandola tel. 0535/24183

Sabato 27 marzo la Gmg diocesana
L'invito del Vescovo

Ti invito con grande gioia a partecipare al momento importante della Celebrazione comunitaria della Penitenza in Cattedrale, alle ore 19.00, per sperimentare ancora una volta l'amore e la bontà di Dio che ci è Padre e che sempre è pronto a riabbracciarci come figli e a donarci il suo perdono e la pace del cuore, rendendolo puro e nuovo.

Lui Ti vuole rendere forte, ricco del suo Spirito, pronto a vivere la gioia di sentirti suo figlio e fratello con tutti.

Ti aspetto assieme ai Tuoi amici, con amicizia,
+ Elio Tinti,
Vescovo di Carpi



sabato 27 marzo
ore 19.00

Celebrazione comunitaria della Penitenza in Cattedrale
Segue la cena insieme
ore 21.00
Palma d'Oro 2010

Palma d'Oro 2010

E' ancora possibile per gruppi parrocchiali, associativi e scuole partecipare alla Palma d'Oro con sketch, video, canzoni, presentazione di lavori svolti durante l'anno. Per iscriversi contattare i numeri 059686048 o 3388781137, oppure scrivere all'indirizzo mail pastoralegiovanile@carpi.chiesacattolica.it

La Gmg compie 25 anni
"Maestro buono cosa devo fare?"

Nel suo Messaggio per la Giornata Mondiale della Gioventù, che si celebrerà a livello diocesano il 28 marzo prossimo, Domenica delle Palme, Benedetto XVI invita i giovani a mettersi in ascolto di Dio per scoprire quale progetto ha sulla loro vita.

Quello di quest'anno è un evento particolarmente importante, perché la Giornata, che avrà come tema "Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?" (Mc 10,17), festeggia il 25° anniversario dell'istituzione da parte di Papa Giovanni Paolo II.

Il Pontefice definisce quella del suo predecessore una "iniziativa profetica", sottolineando che "ha portato frutti abbondanti, permettendo alle nuove generazioni cristiane di incontrarsi, di mettersi in ascolto della Parola di Dio, di scoprire la bellezza della Chiesa e di vivere esperienze forti di fede che hanno portato molti alla decisione di donarsi totalmente a Cristo".

La frase che fa da guida alla Giornata 2010 è tratta dall'episodio evangelico dell'incontro di Gesù con il giovane ricco, tema già affrontato da Giovanni Paolo II nel 1985 in una Lettera indirizzata per la prima volta ai giovani.

Accogliere la vocazione

Nell'Anno Sacerdotale, il Pontefice ha un pensiero particolare per chi sente una chiamata alla vita consacrata. "La vocazione cristiana scaturisce da una proposta d'amore del Signore e può realizzarsi solo grazie a una risposta d'amore", constata.

In questo contesto, esorta "i giovani e i ragazzi ad essere attenti se il Signore invita ad un dono più grande, nella via del Sacerdozio ministeriale, e a rendersi disponibili ad accogliere con generosità ed entusiasmo questo segno di speciale predilezione, intraprendendo con un sacerdote, con il direttore spirituale il necessario cammino di discernimento".

"Non abbiate paura, poi, cari giovani e care giovani, se il Signore vi chiama alla vita religiosa, monastica, missionaria o di speciale consacrazione: Egli sa donare gioia profonda a chi risponde con coraggio!".

Allo stesso modo, invita quanti sentono la vocazione al matrimonio "ad accoglierla con fede, impegnandosi a porre basi solide per vivere un amore grande, fedele e aperto al dono della vita, che è ricchezza e grazia per la società e per la Chiesa".

In tutti questi casi, si tratta di rispondere al progetto che Dio ha per ciascuno. "Sull'esempio di tanti discepoli di Cristo, anche voi, cari amici, accogliete con gioia l'invito alla sequela, per vivere intensamente e con frutto in questo mondo", conclude il Papa: "Non è mai troppo tardi per rispondergli!".

Domenica 21 marzo
la Giornata diocesana
della Caritas
Meno
consumi
più doni

QUARESIMA - PASQUA 2010
CONDIVISIONE:
LA SCELTA DI GESÙ

Nell'occasione della Quaresima 2010 la Caritas diocesana ha deciso di proporre a tutte le famiglie della Diocesi un "decalogo" di comportamenti virtuosi. L'invito, oltre a quello di intraprendere con decisione alcuni o tutti questi nuovi stili tesi a sprecare meno risorse, era quello di "monetizzare" i risparmi che si ottengono, destinandoli poi alle famiglie in difficoltà economica.

Le offerte raccolte domenica 21 marzo, 5ª domenica di Quaresima, verranno consegnate al Vescovo nel corso della messa Crismale e saranno destinate alla Caritas diocesana, per i due centri di ascolto diocesani "Porta Aperta" di Carpi e Mirandola.

**La missione popolare continua:
a Santa Croce i Centri di ascolto nei tempi forti**

Dio, artefice di autentici miracoli

Come già avvenuto in Avvento, lunedì 1 marzo sono iniziati i Centri di ascolto nella parrocchia di Santa Croce, in occasione della Quaresima. Come lo è stato durante la missione popolare così i vari incontri si sono svolti nelle famiglie che di volta in volta su invito hanno aperto la loro casa alla Parola di Dio, con semplicità, impegno e una grande ospitalità.

Questo primo appuntamento ha riunito il personale docente delle due scuole d'infanzia paritarie presenti nella unità pastorale, la Matilde Cappello di Santa Croce, dove si è svolto l'incontro, e la scuola Caduti in Guerra di Gargallo,

egoistico, la felicità effimera ha sempre il sopravvento. Questa l'introduzione come inizio di riflessione: non si può trasmettere un valore se non lo si vive, perché si risulta non credibili; e ancora non possiamo dirci cristiani se poi viviamo come se non lo fossimo!

Il testo biblico di Ezechiele 36, 24-28 ci ha spronato a non perdere lo sguardo su di Lui, unica gioia e bene, credibile fino a dare la propria vita. Dio che un giorno senza tempo ci prenderà dalle nazioni, ci radunerà... ci condurrà... ci purificherà... ed infine porrà il suo Spirito dentro di noi, ci farà vivere per sempre nel rispetto e nell'amo-

"arma" e "medicina" per il cristiano è la fede, la fiducia e la riscoperta o conversione in Dio. Nel salmo di inizio, letto a cori alterni, è Lui che ci dona di setacciare giorno dopo giorno, la terra del nostro giardino, ci dona di essere figli della luce che non hanno niente da nascondere... nonostante la nostra condizione e natura, nonostante il suo amore non corrisposto o in parte. In questo tempo "forte" Dio ci chiede di cambiare il cuore, lasciare da parte il cuore vecchio o stanco e prendere nuovo entusiasmo, perché "tu ti servi proprio di creature fragili per cambiare la faccia della terra"... "sei tu l'artefice di questi autentici



insieme a catechiste e fedeli della parrocchia.

Un appuntamento importante per tutti perché la Quaresima è un momento forte di grazia da non lasciarsi sfuggire, ci fa entrare in questo tempo di riflessione chiedendoci oggi più che mai, di aprire gli occhi del cuore, di testimoniare con più convinzione ciò che siamo dove siamo! L'educare al bene comune è il compito più difficile a cui siamo chiamati tutti, dove il protagonismo, il godimento

re fraterno: "Abiterete nella terra che io diedi ai vostri padri; voi sarete il mio popolo e io sarò il vostro Dio". Nei momenti di riflessione, dove ognuno ha apportato il suo pensiero personale, sono emerse le difficoltà della testimonianza, del vivere quotidiano: incomprensioni, sofferenze interne ed esterne, tentazioni, sentimenti sbagliati, lotte interiori, interpretazioni personali evangeliche. E allora cosa fare per essere parte di quella "terra"? La sola

miracoli" tra di noi, in mezzo ai nostri bambini, tra le nostre famiglie. Nel foglio guida della diocesi vi era l'immagine dell'amato Papa Giovanni Paolo II e un piccolo brano sul segreto della felicità: questo è l'obiettivo quaresimale che ci siamo proposti, con qualche rinuncia (piccola o grande) per essere sempre di più liberi, questo è ciò che ha compiuto Gesù, questa è la Resurrezione.

Comunità Sorelle di Santa Cecilia

**Festa della Famiglia il 7 marzo a Gargallo
La famiglia, icona dell'amore di Dio**



Domenica 7 marzo nella parrocchia di Gargallo si è tenuta la consueta Festa della famiglia con la celebrazione presieduta dal nostro vescovo Elio Tinti, e seguita da un pranzo conviviale con un centinaio di persone.

La chiesa era addobbata a festa e i primi banchi erano stati riservati alle coppie che festeggiavano gli anniversari di matrimonio, dieci in tutto: Mauro Loschi ed Elisa Beltrami (55 anni), Viterbo Prandi e Argia Marinelli (50 anni), Ivo Righi e M. Gabriella Bulgarelli (50 anni), Felice Marinelli e Giuliana Bulgarelli (45 anni), Augusto Pellacani e Alma Gualtieri (45 anni), Ivan Corradi e Liviana Leoni (40 anni), Ivano Cricca e Adriana Grasselli (35 anni), Alfio Luppi e Rosanna Vanini (35 anni), Giuseppe e Silva Manicardi (30 anni) e Fabio Beltrami e Tamara Loschi (30 anni). Mentre i festeggiati prendevano posto,

un po' emozionati, la chiesa si riempiva di gente, soprattutto di famigliari.

La cerimonia, impreziosita dal coro dell'unità pastorale e vissuta da tutti con partecipazione attenta, ha suscitato alcune riflessioni, sulla scia delle letture della III domenica di Quaresima. "Chi crede di stare in piedi, guardi di non cadere" dice san Paolo nella II lettura; parole forti che fanno pensare che tutti noi possiamo sentirci apparentemente incrollabili e all'improvviso cadere seminando rovina per noi e per chi ci sta vicino. Il Signore Gesù ci mette in guardia dal senso di sufficienza e ci chiede un cammino di conversione per poter superare la tentazione della mormorazione che è un modo sottile, ma efficace, di ritenersi superiori e migliori degli altri e perfino di saperne più di Dio. In Quaresima la parola "conversione" torna ogni volta a ricordarci quanto abbiamo bisogno di una "pulizia del

cuore affinché torni a essere un cuore puro" - come ha incalzato più volte nell'omelia il Vescovo - e quanto abbiamo bisogno del perdono di Dio e di riconciliarci con Lui per tornare ad amare liberamente. Con la parabola dell'albero di fichi il Signore sottolinea due aspetti precisi dell'amore: la compassione e la pazienza. "Padrone, lascialo ancora quest'anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l'avvenire; se no, lo taglierai". La compassione e la pazienza sono frutti preziosi per la famiglia, ma che si vivono solo dopo "aver zappato e messo concime" al proprio cuore. Questo è fondamentale per la famiglia, che è chiamata a essere l'icona della Trinità, cioè dell'amore di Dio. "Siate - concludeva nell'omelia monsignor Tinti - un'icona bella di Dio!"

Lucia Truzzi

**FNP ACCUSA AZIENDA USL:
DECISIONE PASSATA SOTTO
SILENZIO**

Provoca disagi e lamentele tra gli anziani la chiusura di gran parte degli ambulatori territoriali di Medicina legale, decisa dall'Azienda Usl di Modena dal 1° gennaio. Il sindacato pensionati Fnp-Cisl pone il problema dopo aver ricevuto in questi giorni le proteste di persone anziane, costrette a lunghi spostamenti per servizi che fino all'anno scorso erano molto più vicini a loro. «Da quest'anno gli ambulatori di Medicina legale sono aperti solo nei Comuni capi-distretto: Modena, Carpi, Castelfranco, Mirandola, Pavullo, Sassuolo e Vignola - spiega il segretario provinciale della Fnp-Cisl, Pietro Pifferi - Sono stati chiusi tutti gli altri, da Sestola a Montefiorino, da Formigine a Soliera, solo per citarne alcuni. Immaginiamo i disagi dei cittadini, soprattutto dei pensionati. La Medicina legale, infatti, accerta lo stato delle piccole invalidità civili, collocamento al lavoro delle persone disabili, idoneità alla guida, ecc. Per la patente preciso che ci si può rivolgere ad altri soggetti (es. Autoscuole), ma con costi superiori. Sono interessati gli ultra 70enni che rinnovano la patente ogni due anni o coloro che per votare devono farsi accompagna-



Rubrica a cura della Federazione Nazionale Pensionati C I S L
Carpi - Viale Peruzzi 2 - tel. 059 682322
Mirandola - Via Bernardi 19 - tel. 0535 21259

re al seggio elettorale». Il sindacato giudica grave questa decisione, forse motivata da esigenze di bilancio, ma non preventivamente comunicata né dall'Azienda Usl né dal comitato dei sindaci dei distretti. «Nessuno ci ha convocato per affrontare il problema, per cercare soluzioni condivise e concordare modalità per informare i cittadini. - accusa Pifferi - Non sappiamo se ciò sia imputabile a disinteresse di chi è responsabile delle politiche sanitarie nel territorio o alla delega concessa ai "tecnici" dell'Azienda Usl. In ogni caso quanto accaduto è grave, se si considera che, a parole, le

istituzioni locali si dicono disponibili alla concertazione, mentre nei fatti si comportano, pur criticandolo, come il governo centrale».

ELEZIONI REGIONALI

Più risorse per le politiche di equità e di sostegno al reddito, in modo da assicurare una vita dignitosa agli anziani ultra 65enni che vivono nella nostra regione. Inoltre, per contrastare la crisi e l'impovertimento delle famiglie "servono più assistenza, più lavoro, più servizi alla persona": queste le richieste principali dei sindacati pensionati regionali Fnp, Spi e Uilp. "Occorre mettere al centro una politica che preveda più investimenti e risorse per sviluppare un sistema avanzato di welfare regionale più equo e omogeneo su tutto il territorio. Con l'attuale amministrazione abbiamo ottenuto risultati importanti, ma da chi governerà la Regione ci aspettiamo ancora di più. La condizione dei pensionati è peggiorata, le pensioni continuano a perdere potere d'acquisto, i costi dei servizi sociali e sanitari stanno diventando insostenibili per una parte sempre maggiore degli anziani non autosufficienti". La strada da intraprendere è quella della concertazione tra Regione e rappresentanze sociali con il ruolo determinante dei sindacati pensionati.

Benedetta Bellocchio

Si è spento nella notte di mercoledì scorso nei pressi di Padang, all'età di 80 anni, **padre Aniceto Morini**, missionario della Diocesi di Carpi, dell'ordine dei Saveriani, da più di cinquant'anni in Indonesia. Il sacerdote aveva avuto un grave ictus quattro anni fa, a cui erano seguiti diversi interventi. È stato ricoverato per un aggravarsi delle sue condizioni di salute, e dopo poco è spirato.

Venerdì 12 marzo è stato celebrato il funerale e il giorno dopo il corpo è stato trasportato a Padang per la sepoltura. "Già mercoledì sera le suore Canossiane erano state a trovarlo all'ospedale - racconta l'amico e confratello **padre Daniele Cambielli** - e avevano parlato con lui del Paradiso... e lui era contento di quanto gli dicevano: la sua anima sapeva già del gran volo ormai preparato per bene in questi quattro anni. Siamo tutti uniti nella preghiera".

Aniceto Morini, originario di San Tommaso di Bagnolo in Piano (Reggio Emilia), si trasferì poi con la famiglia a Santa Croce di Carpi. Da giovanissimo aveva sentito la chiamata alla missione in oriente, ma non subito ha potuto concre-



"Parto per voi"

tizzare la risposta a questa vocazione: "Fin da piccolo ho desiderato lavorare per la diffusione del Vangelo. Avevo 6 anni quando un padre missionario ci fece vedere un documentario e ci chiese se volevamo seguirlo in Cina. Io risposi di sì. Quell'episodio - raccontava così padre Morini - rimase sempre vivo e fu alimentato dalla stampa missionaria e dalle Giornate missionarie. Non so

come fosse nato in me il pensiero dei 'poveri' non credenti in terre lontane. Provavo sentimenti di pietà, per la loro povertà e miseria materiale, ma specialmente per quella spirituale". Dopo vicende alterne, nel 1941 si apre la strada per il seminario, "ma in cuore - aggiungeva - vi era sempre il sogno della missione, sempre con motivazioni molto confuse. Al termine del ginnasio su-

periore mi presentai al Vescovo per comunicargli il mio proposito di averne la benedizione". Ordinato nel 1955 tra i Saveriani, fu destinato subito all'Indonesia, dove dal 1957 è sempre rimasto.

Raccontava ancora: "Sinceramente avevo compassione dei tanti miei compagni che non frequentavano mai la chiesa e pensavo a quanti non conoscevano nemmeno il Signore e non avevano la possibilità di gustare il suo amore. Mi faceva tanta pena vedere quella chiesa quasi vuota... così che partendo per la missione dissi: 'Parto per voi, perché abbiate a scoprire l'amore di Dio, parto per far conoscere ed amare Dio, per comunicare la vita divina. La mia partenza vi sproni a ritornare con entusiasmo alla fede'." E concludeva sempre: "Il Signore non poteva essere

più buono con me".

Giunto in Indonesia, padre Aniceto ha lavorato nella Diocesi di Padang (72.000 Km²) che contava allora solo un centinaio di cristiani e due missionari. Oggi nella zona ci sono numerose parrocchie, una ventina di sacerdoti e migliaia di cristiani. Al padre erano affidate 200 piccole comunità sparse dentro un territorio di 23.000 Km². Impossibile visitare tutti regolarmente, ma padre Aniceto riusciva a stare in contatto preparando messaggi ciclostilati con catechesi e notizie. Nell'ultima visita in Italia aveva parlato con tantissimo amore dell'Indonesia, che egli chiamava "paese dell'utopia", dove si fanno sforzi giganteschi per far vivere in pace milioni di persone appartenenti ad etnie e religioni diversissime.

Padre Aniceto Morini

La liturgia di commiato avrà luogo venerdì 19 marzo alle ore 19 presso la basilica di San Quirino in Correggio.

i fratelli Vittorino, Francesco, Arnaldo Fausto e la sorella Mirte con i parenti tutti.



Il cordoglio per padre Aniceto

Da parenti, amici, missionari è giunto il cordoglio per la scomparsa di padre Morini. Diverse lettere e e-mail sono arrivate al Centro missionario. A farsi vicini alla famiglia pregando per il missionario carpigiano, Irene Ratti, suor Teresa Cavazzuti, Carla Baraldi, suor Angela Bertelli, suor Gabriellina Morselli e la consorella suor Virgiliana Duravia.

A Gargallo domenica 14 marzo è stata celebrata una messa in suffragio; un'altra celebrazione, alla quale era presente il fratello Vittorino, sempre domenica, a San Tommaso di Bagnolo. Infine, a San Quirino di Correggio, il 19 marzo alle 19 è prevista una terza celebrazione che sarà presieduta da alcuni missionari saveriani provenienti da Parma.

Caro zio Aniceto, è con profonda commozione ed affetto che custodiamo nel cuore il tuo ricordo.

Mercoledì 10 marzo il Signore ti ha chiamato alla Nuova Vita dopo aver trascorso per 50 anni l'impegno evangelico nella terra di Indonesia insieme ai tuoi confratelli, i missionari Saveriani. Nonostante la chiamata alla missione ti abbia portato così lontano, abbiamo sempre sentito l'affetto e la premura che hai avuto per tutti noi. Conserviamo le numerose lettere ricevute, nelle quali ci hai sempre confortati ed aiutati a credere e a confidare nel Signore.

Ricordiamo il tuo entusiasmo e la tua gioia nel raccontarci la chiesa che nasceva e si sviluppava nella terra da te tanto amata.

La nostra consolazione, caro zio, è saperti tra le braccia del Padre, fiduciosi che dal cielo continuerai ad intercedere per noi...

I tuoi cari nipoti

Associazione Speranza Modena
via Saliceta Panaro 70 - 059 375914

Organizza un pellegrinaggio al
**Santuario dell'Amore
Misericordioso
di Collevalenza (Perugia)**

la piccola Lourdes italiana
con le vasche per l'immersione

**giovedì 22 e venerdì 23
aprile 2010**

Partenza da Carpi ore 6,15

Costo, tutto compreso, 120 euro

Info e prenotazioni entro sabato 10 aprile:

Gilioli Nara: 059 651965

Gilioli Giorgio 059 643900



AGENZIA ONORANZE FUNEBRI
SALVIOLI
SRL

Serietà e professionalità
in ogni nostro servizio
Attenzione e rispetto
per la sensibilità
religiosa dei nostri
clienti

Sede di Carpi

via Falloppia, 26 - Tel. 059.652799

Filiale di Limidi di Soliera

via Carpi Ravarino, 427 - Tel. 059.652799

Filiale di Bastiglia

via Marconi, 44/46 - Tel. 059.652799

24 marzo 2010: trent'anni fa moriva monsignor Oscar Arnulfo Romero, arcivescovo di San Salvador. Oggi questa giornata è dedicata alla preghiera e al digiuno in ricordo dei missionari martiri

La mia vita vi appartiene

"Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia" (Mt 5,11).

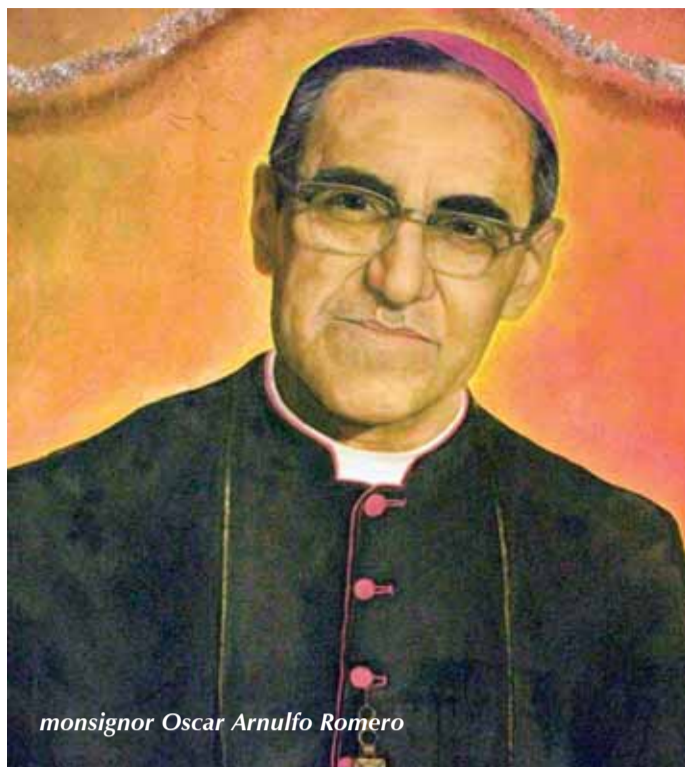
"Ciascuno di voi deve essere un microfono di Dio. Ciascuno di voi deve essere un messaggero, un profeta. Finché ci sarà un battezzato, la Chiesa continuerà a esistere. [...] Ma, cosa state facendo, battezzati, nel campo della politica? Dov'è il vostro battesimo? Battezzati nelle professioni, nel campo operaio, nel mercato. Dovunque vi sia un battezzato, lì c'è la Chiesa, lì c'è un profeta, lì bisogna dire qualcosa in nome della verità che illumina le menzogne della terra. Non siamo codardi. Non nascondiamo il talento che Dio ci ha dato fin dal giorno del nostro battesimo e viviamo davvero la bellezza e la responsabilità di essere popolo profetico". (monsignor Oscar A. Romero)

La giornata dei missionari martiri e la testimonianza di monsignor Romero anticipano le Linee pastorali del prossimo anno e la beatitudine dei discepoli di Cristo.

Sono 37 i missionari uccisi nel 2009, è un primato certamente non incoraggiante ma che deve far riflettere, soprattutto quando cade nel 30° anniversario del martirio di Oscar Romero, vescovo di San Salvador (stato di El Salvador). "La mia vita appartiene a voi - monsignor Romero lo aveva predetto -. Il martirio è una grazia di Dio che non credo di meritare. Ma se Dio accetta il sacrificio della mia vita, possa il mio sangue essere semente di libertà e segno che la speranza sarà presto realtà... Perdono e benedico coloro che ne saranno la causa, perderanno il

loro tempo: morirà un Vescovo, ma la Chiesa di Dio, che è il popolo, non perirà mai". Con queste certezze ha vissuto e per queste è morto: un colpo al cuore, durante la celebrazione eucaristica, dopo aver ribadito, durante l'omelia, la sua denuncia contro il governo che aggiornava quotidianamente le mappe dei campi minati mandando avanti bambini che restavano squarciati dalle esplosioni.

"Il martire - ha spiegato Benedetto XVI nella festa di Santo Stefano - è colui che muore con la certezza di sapersi amato da Dio e, nulla antepo- nendo all'amore di Cristo, sa di aver



monsignor Oscar Arnulfo Romero

scelto la parte migliore. Configurandosi pienamente alla morte di Cristo, è consapevole di essere germe fecondo di vita e di aprire nel mondo sentieri di pace e di speranza". Vivere così, con la consapevolezza che la vita è un dono ricevuto da Dio, vuol dire vivere certi e pronti a renderlo in qualsiasi momento. Consapevoli perciò, che questo dono va custodito, amato e rispettato per renderlo più bello di quando lo si è ricevuto. Ad un primo sguardo può sembrare impossibile realizzare questo disegno di Dio ma un padre non chiede mai al figlio una cosa che non è in grado di fare, chiede però cose che, per ottenerle, occorre lottare e sacrificarsi. Neppure per Gesù è stato semplice salire sulla croce. Quando un missionario o una missionaria partono per portare la parola del Vangelo in terre ostili sanno perfettamente che potrebbero essere chiamati a salire su quella croce: sanno perfettamente che dovranno di-

ventare martiri per annunciare il Vangelo. Partono con la certezza che se Gesù si è fatto uomo per assomigliare all'uomo, a sua volta l'uomo dovrà salire sulla croce per diventare come Gesù. Questo impegno però non è rivolto solo ai missionari ma a tutti i cristiani, nella vita di tutti i giorni, nei gesti quotidiani: ognuno deve essere testimone del Vangelo e per fare questo occorre il coraggio di sacrificare quella vita che non è mai stata sua ma che gli è stata donata per questo scopo.

Il 50° di professione di suor Anna Laberinti Il 21 marzo a Parma

Con grande gioia voglio comunicarvi che domenica 21 marzo alle ore 16 presso la Cattedrale di Parma, celebrerò insieme a dodici mie consorelle il 50° di professione religiosa. Quale gioia! In questi giorni sto ripercorrendo questi anni donati e mi rendo conto di quante grazie mi ha colmato il Signore. Metà della mia vita religiosa l'ho trascorsa in missione: vi chiedo di unirvi a me nella preghiera e nella lode, per rendere grazie al Signore di tutti i doni ricevuti.

suor Anna Laberinti



Una piccola delegazione del Centro Missionario parteciperà alla cerimonia religiosa: chi desidera unirsi può telefonare in ufficio allo 059.689525

37 persone uccise: mai numeri così alti

Come è consuetudine, l'Agenzia Fides pubblica alla fine dell'anno l'elenco degli operatori pastorali che hanno perso la vita in modo violento nel corso degli ultimi 12 mesi. Nell'anno 2009 sono stati uccisi 37 operatori pastorali: 30 sacerdoti, 2 religiose, 2 seminaristi, 3 volontari laici (il primo, un italiano, padre Giuseppe Bertaina dei Missionari della Consolata, ucciso in Kenia la mattina del 16 gennaio 2009). Sono quasi il doppio rispetto al precedente anno 2008, ed è il numero più alto registrato negli ultimi dieci anni. Il conteggio di Fides non riguarda solo i missionari *ad gentes* in senso stretto, ma tutti gli operatori pastorali morti in modo violento.

"Dalle poche note biografiche di questi fratelli e sorelle uccisi - commenta l'agenzia Fides -, possiamo leggere l'offerta generosa e senza condizioni alla grande causa del Vangelo, senza tacere la limitatezza della fragilità umana".

Dal 2001 a oggi sono stati uccisi 230 operatori pastorali; a essi si aggiungono altre 248 persone, nel 1994, in occasione del genocidio in Rwanda.


La Diocesi ricorda i missionari martiri Il 26 marzo, al termine della Via Crucis cittadina

Il Centro missionario diocesano ricorderà i martiri uccisi nel 2009 al termine della Via Crucis cittadina, in Cattedrale, venerdì 26 marzo. Inoltre chiede a tutti un gesto per vivere bene la giornata di digiuno e preghiera. Per parrocchie, comunità di vita consacrata, seminari, si chiede di creare un momento di preghiera, un "angolo del martirio" in chiesa ponendo la croce, il drappo rosso, l'ulivo con i nomi dei martiri; è possibile suonare le campane o piantare un albero per fare memoria dei martiri.

Le famiglie possono invece accendere un cero rosso sul davanzale e compiere un gesto di riconciliazione: tra marito e moglie, tra genitori e figli, tra fratelli e sorelle, tra vicini di casa. Gli ammalati possono unire e offrire le loro sofferenze in memoria dei missionari uccisi per l'annuncio del Vangelo e chiedere al Signore il dono di sante e numerose vocazioni missionarie. I giovani possono visitare, singolarmente o in gruppo, l'ospedale, una casa di riposo, il carcere, anziani soli in casa, un campo Rom. Tutti però sono invitati al digiuno e se, lo desiderano, possono offrire l'equivalente in offerta per il progetto di solidarietà proposto da Missio, che prevede di sostenere la parrocchia di San Pablo Apostol situata in uno dei distretti più poveri e desolati della città di Manila dove, da quasi 20 anni, lavorano i Padri Canossiani. Nel 2007 la parrocchia ha ricevuto in dono un terreno di 12 mila metri quadri dove si vorrebbe costruire prima di tutto un centro giovanile e in seguito strutture parrocchiali, pastorali e sociali.

Dalla Nostra terra, alla Tua tavola.

www.apvd.it



DAL 1907

CANTINA DI S. CROCE

LE LUNE 2010 imbottigliamento vini frizzanti

Dal 24/01/2010	al 14/02/2010
Dal 23/02/2010	al 15/03/2010
Dal 24/03/2010	al 14/04/2010
Dal 22/04/2010	al 14/05/2010
Dal 22/05/2010	al 12/06/2010

CANTINA DI S. CROCE Soc. Agr. Coop.
(a soli 300 mt. dal casello autostradale di Carpi)
Tel. 059.664.007 - Fax 059.664.608
info@cantinasantacroce.it - www.cantinasantacroce.it

Si avvicina l'ostensione della Sindone a Torino (10 aprile – 23 maggio)

Per consentire al maggior numero possibile di pellegrini di visitare la Sindone, il Comitato per l'ostensione 2010 ha deciso di prolungare l'orario di apertura del Duomo. Sarà possibile accedere alla Cattedrale fino alle 22.15, tutti i venerdì e durante tutti i giorni dell'ultima settimana di apertura (da martedì 18 a sabato 22 maggio). "Questo – ha spiegato il direttore del Comitato organizzatore Maurizio Baradello – consentirà di guadagnare nuovi posti disponibili, soprattutto nei fine settimana. Anche chi sinora ha tentato di prenotarsi senza successo è invitato a riprovare". Finora i prenotati sono 1.184.000, di cui 1.107.000 dall'Italia e 77.000 dall'estero, molti di più che nel 2000.

L'ostensione della Sindone, come si sa, è promossa dall'arcidiocesi di Torino in collaborazione con Comune e Provincia di Torino e Regione Piemonte, e con il sostegno delle Fondazioni bancarie, oltre che con il contributo di altri sponsor, grazie ai quali l'ostensione e il sistema di prenotazione sono completamente gratuiti. L'ostensione ha mobilitato anche una "macchina culturale" di grande rilievo. Non si contano le mostre, attività



Il Volto che attrae

teatrali e musicali, iniziative di dibattito legate all'ostensione.

Due segnalazioni per tutte: la sacra rappresentazione di Sordevolo, che viene preparata solo ogni 5 anni; e, so-

prattutto, una grande mostra su "Gesù. Un volto, un corpo per l'arte", curata da monsignor Timothy Verdon, che si terrà nei giorni dell'ostensione, e poi fino ad agosto, alla Reggia di Venaria.

A Budrione un incontro di preparazione Domenica 28 marzo

In occasione dell'ostensione della Santa Sindone e in preparazione ai pellegrinaggi a Torino programmati a livello diocesano e parrocchiale è stato organizzato un incontro con un esperto, il sindonologo **Maurizio Marinelli**, del movimento *Collegamento pro Sindone* di Roma, che si terrà domenica 28 marzo alle ore 16.30 nella chiesa parrocchiale di Budrione.

La spiegazione degli aspetti scientifici, storici e religiosi della Sindone avverrà con l'ausilio di immagini proiettate e una riproduzione del lenzuolo in scala reale. Sarà l'occasione per conoscere le più recenti informazioni su questa straordinaria reliquia e contemplare in questo tempo di Quaresima il mistero della passione e morte di Gesù.

Domenica 2 maggio con Benedetto XVI

È stato ufficializzato il programma della Visita Pastorale che il Santo Padre farà domenica 2 maggio a Torino. Alle 10 la solenne concelebrazione eucaristica, subito dopo la recita del Regina Caeli con una sua ulteriore riflessione. Nel pomeriggio alle 16.30 l'incontro con i giovani; al termine il Papa si recherà in Duomo per una sosta di venerazione della Sindone. La visita a Torino si concluderà al Cottolengo dove incontrerà gli ammalati e gli ospiti della Piccola Casa.

In San Giuseppe Artigiano la festa del patrono con il Vescovo Sabato 20 marzo "Una madre" di Maria Giulia Campioli

La comunità parrocchiale di San Giuseppe Artigiano si appresta a vivere un intenso fine settimana incentrato sulla festa del Santo Patrono, San Giuseppe sposo della Beata Vergine Maria, per il quale sarà il vescovo **Elio Tinti** a presiedere la solenne concelebrazione venerdì 19 marzo alle ore 19. Dalla festa del papà a "Una madre" il passo è breve. Sabato 20 marzo la chiesa di San Giuseppe ospiterà la rappresentazione teatrale della regista e attrice **Maria Giulia Campioli** dal titolo "Una madre, mistero pensoso in cinque stanze". Una replica a grande richiesta visto che le prime rappresentazioni nel dicembre scorso nella chiesa della Sagra hanno visto il tutto esaurito. Con Maria Giulia Campioli un gruppo di artisti ormai consolidato a partire da Claudio Mariotti, Claudia Bulgarelli ed Elisa Lolli con la partecipazione dell'Euphonia Trio di Elisa Pellicani, Lina Prandini e Francesca Silvestri. Ad arricchire la scena le sculture di Sandra Andreoli. Novità anche per quanto riguarda gli organismi di partecipazione alla vita della parrocchia, domenica 14 marzo è stato il giorno delle votazioni per eleggere il nuovo consiglio pastorale parrocchiale. Mentre proseguono le benedizioni alle famiglie nelle case e il cammino quaresimale di adulti e ragazzi, domenica 21 marzo infatti alcuni di loro vivranno la prima confessione.



Pellegrinaggi promossi dalle parrocchie

Circolo Anspi "Mario Gasparini Casari" Sant'Antonio in Mercadello

Domenica 28 marzo

Madonna del Frassino - Peschiera del Garda

accompagna don Luca Baraldi

Programma: partenza ore 14 davanti alla chiesa e rientro alle 22 circa. Numero minimo partecipanti: 35 adulti. Quota di partecipazione: 35 euro (adulti), comprensivi di viaggio e cena.

1 - 2 maggio

Lago Maggiore e Isole Borromeo

accompagna don Luca Baraldi

Numero minimo partecipanti: 35 persone. Quota di partecipazione tutto compreso: 250 euro (adulti); 220 euro (bimbi fino a 10 anni). Prenotazioni entro il 15 marzo.

È richiesta la tessera Anspi (costo 6 euro).

Per informazioni e iscrizioni: Anna Maria Cavazza 059 674195; Giovanna Mantovani 059 674178, cell. 320 0829129; Sandra Gasparini in negozio al tel. 059 674233.

Parrocchia di Limidi

In collaborazione con Viaggi Brenzan

Pellegrinaggio a Lourdes e ... dal 14 al 18 giugno in pullman

accompagna don Rino Malagoli

Il viaggio comprende la visita a Nizza, Arles, Carcassonne e Avignone. Quota di partecipazione: 550 euro. Iscrizioni entro il 30 marzo.

Organizzazione tecnica:

Viaggi Brenzan - Castelmassa (Ro) - tel. 042581789. Per informazioni: Parrocchia di Limidi tel. 059 561625; Ufficio diocesano pellegrinaggi tel. 059 652552.

Iter Parrocchia di Mirandola

Tour della Calabria

2-9 maggio (960 euro)

Tour della Danimarca e Svezia

3-10 luglio (1.980 euro)

Pellegrinaggio in Terra Santa

3-10 settembre (1.200 euro)

Per informazioni: Luisa Bertoni tel. 0535 22058. Organizzazione tecnica Tintarella Viaggi tel. 0535 610425.

Parrocchie di Cortile e San Martino Secchia Circolo culturale Anspi "Perla" - Cortile

1-2 maggio

Monte Sant'Angelo - San Giovanni Rotondo Sant'Elia a Pianisi (CB)

Il pellegrinaggio sarà accompagnato da una guida spirituale.

Giovedì 13 maggio

Ostensione della Sindone a Torino

Informazioni e prenotazioni: tel. 059 662639



Ufficio Diocesano Pellegrinaggi

Corso M. Fanti, 13 - 41012 Carpi (MO)
Tel. 059-652552 - uff.pellegrinaggi@tiscali.it



Pellegrinaggio Terra Santa e Giordania 26 maggio – 6 giugno

Quattro giorni nella Terra di Gesù e tre giorni in Giordania accompagna monsignor Douglas Regattieri

Un giorno a Nazareth

Monte delle Beatitudini, Tabga, Cafarnaon, Sinagoga, Casa di Pietro, Basilica dell'Annunciazione e Chiesa di san Giuseppe

Tre giorni in Giordania

Gerasa, Petra, Madaba, Chiesa di san Giorgio, Monte Nebo

Un giorno a Betlemme

Basilica della Natività, grotta di san Girolamo, grotta dei pastori, Ein Karen

Due giorni a Gerusalemme

Visita ai luoghi santi con particolare sosta alla basilica di Santo Stefano, primo diacono martire

Costo: 1.260 euro; tasse/assicurazioni e iscrizione: 130 + 30 euro. Camera singola: 350 euro

Iscrizioni: presso l'Ufficio Diocesano Pellegrinaggi (059 652552); diacono Maurizio Veronesi c/o canonica del Duomo di Mirandola (0535 21018)

Organizzazione: Opera Romana Pellegrinaggi

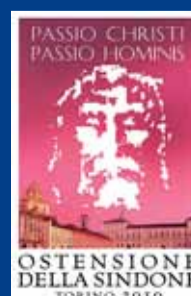
Dal 6 al 10 aprile
Sulle orme del Santo
Curato d'Ars
guidato dal Vescovo
Elio Tinti
Ars - Lione
La Salette
Avignone - Arles
Saintes Maries
de la mer



ULTIMI POSTI DISPONIBILI

Ostensione della Sindone a Torino 8-9 maggio

Nel programma è compresa la visita alla comunità Cenacolo di suor Elvira a Saluzzo, alla Basilica di Superga e alla Sacra di San Michele in Val di Susa.





Guercino, Martirio di San Pietro, Modena, Galleria Estense

Un dipinto che risale agli stessi anni della tela di Carracci e che vale la pena di ammirare a Palazzo Pio è il *Martirio di San Pietro* di Guercino. "Fu commissionato - spiega Manuela Rossi - da Orazio Cabassi per l'altare di famiglia nella chiesa di San Bernardino da Siena. Come Cabassi sia giunto a Guercino non è documentato. Certamente siamo di fronte ad un personaggio di indubbia cultura e in grado di apprezzare, come altri esponenti della nobiltà carpigiana del tempo, il nuovo modello pittorico divulgato dalla scuola bolognese, che ha nell'attenzione al naturalismo, alla riproduzione dal vero, uno dei suoi capisaldi. Si notino, ad esempio, i volti degli aguzzini del Santo, uno dei quali, quello sulla destra, al centro, vestito di rosso, ha tratti quasi caricaturali".

La mostra "Rare pitture" sull'arte del Seicento a Carpi: intervista a Manuela Rossi, direttore dei Musei di Palazzo Pio

I nostri quadri

Virginia Panzani

Fervono in questi giorni i preparativi per l'allestimento della mostra "Rare pitture" dedicata all'arte nel Seicento a Carpi, che dal 27 marzo sarà visitabile nelle tre sedi di Palazzo Pio, del Museo diocesano e di Palazzo Foresti, affiancate da un itinerario in alcune chiese del territorio. Impegnata nella cura dei mille dettagli dell'organizzazione e soddisfatta per l'evento che si sta concretizzando è **Manuela Rossi**, direttore dei Musei di Palazzo Pio e coordinatrice della mostra. Positiva, come sottolinea, è stata la collaborazione fra gli enti promotori, accomunati dalla volontà di creare "attraverso una visita itinerante negli spazi culturali della città, un'occasione di lettura del patrimonio artistico del Seicento aggiornando gli studi su di un'epoca che va oltre la signoria dei Pio, con cui vi è talvolta la tendenza ad identificare in modo quasi esclusivo la storia di Carpi. Parallelamente è stata dunque ampliata una ricerca, già avviata e poi confluita nel catalogo della mostra, che ha ricostruito il contesto locale non solo dal punto di vista storico-artistico ma anche socio-economico. Per tutto ciò ci siamo avvalsi in parti-

colare della collaborazione di studiosi quali **Cecilia Cavallca**, **Angelo Mazza** e **Marco Cattini**". Ad un clima di collaborazione è riconducibile anche l'evento che ha messo in moto l'intero progetto, ovvero il prestito, dalla cattedrale Notre-Dame di Parigi, del *San Bernardino da Siena che libera Carpi da un esercito nemico* di Ludovico Carracci. Il percorso tuttavia è stato piuttosto lungo. "Quasi tre anni fa - racconta Manuela Rossi - in occasione della visita a Parigi per il prestito dal Louvre del monumento funebre di Alberto Pio, abbiamo chiesto di vedere il quadro di Ludovico Carracci che è conservato in un deposito della cattedrale. In seguito il Comune di Carpi ha presentato richiesta di prestito allo stato francese a cui appartiene l'opera. Dopo le necessarie procedure burocratiche, l'autorizzazione è giunta nel febbraio 2009, anche grazie, vorrei sottolineare, alla grande disponibilità dimostrata dalle autorità francesi". La nota dolente è invece il mancato prestito dalla Galleria Estense del *San Rocco in carcere* di Guido Reni in origine a Carpi, mentre è stata peraltro autorizzata l'esposizione a Palazzo Pio di un'altra



opera "carpigliana", il *Martirio di San Pietro* di Guercino. Un no apparentemente inspiegabile, che però viene spontaneo mettere in relazione con la "politica" dei vertici attuali della Soprintendenza di Modena e Reggio orientata,

come stigmatizzava di recente l'assessore alle Politiche culturali di Carpi **Alberto Bellelli**, ad una circuitazione delle opere d'arte in cui la città dei Pio avrebbe un ruolo del tutto marginale a vantaggio di altri centri. "Dispiace - commenta con rammarico Manuela Rossi - che il valore culturale della nostra iniziativa sia stato compreso più a Parigi che a Modena. Un'iniziativa che non è meramente turistica ma intende dare conto, sulla base di un'approfondita ricerca, di un patrimonio artistico prestigioso per lo più proveniente da edifici o contesti che oggi non esistono più. E' vero - conclude - che il *San Rocco* è facilmente visibile alla Galleria Estense ma è vero anche che lo si trova vicino ad opere che non c'erano nulla con Carpi".



Veduta di Carpi, particolare dalla tela di Ludovico Carracci

La straordinaria qualità delle opere giunte a Carpi nel primo trentennio del Seicento, in particolare dall'ambito bolognese, è ben rappresentata dal dipinto di Ludovico Carracci, il cui ritorno in città è previsto per il 22 marzo. Quest'opera, spiega Manuela Rossi, "fu voluta come pala d'altare per la chiesa di San Bernardino da Siena dalla confraternita omonima e riportata la data del 1619. Dopo il trasferimento in Francia in età napoleonica tra il 1796 e il 1797, non è più rientrata in Italia proprio a causa della sua destinazione alla cattedrale Notre-Dame. Il Congresso di Vienna stabilì infatti che i Francesi restituissero tutte le opere prelevate in Italia, tranne quelle destinate alle chiese di Parigi e ai musei di provincia". Molto probabilmente agli inizi dell'Ottocento la tela fu tagliata nella parte superiore e sul lato sinistro dove si trovavano rispettivamente le figure della Vergine tra gli angeli e di un altro soldato. Questa mutilazione non ha tuttavia compromesso un elemento molto interessante, cioè "la veduta urbana di Carpi, la più antica oggi conservata. La città è rappresentata da ovest e dal profilo delle mura emergono i grandi edifici religiosi e civili, fra gli altri, la Collegiata, Palazzo Pio, San Nicolò, la torre della Sagra. Spicca in particolare la riproduzione della Collegiata: l'architettura raffigurata non è quella reale, incompleta nel 1618-1619 e una volta conclusa assai diversa dall'immagine pittorica, ma segue il modello ligneo di Baldassarre Peruzzi all'epoca ancora conservato e riprodotto anche anni dopo in un disegno di Luca Nasi".

APPUNTAMENTI

LIBRI ITINERANTI

20 marzo-5 aprile

Carpi, Piazzale Re Astolfo MursiaPasspartù, uno spazio-libreria con migliaia di volumi, postazioni di gioco, computer per scrittura individuale e collettiva troverà posto da sabato 20 marzo a lunedì 5 aprile in piazzale Re Astolfo e, con il patrocinio della Città di Carpi, offrirà alla città un fitto calendario di appuntamenti in cui i libri diventano occasione di incontro e di divertimento.



MODENA IN FIORE

Sabato 20 e domenica 21 marzo

Modena, centro storico

Dalle 9 alle 19.30 le vie del centro ospiteranno l'8ª edizione della fiera florovivaistica. Il percorso degli stand partirà da via del Voltone, abbraccerà la zona Pomposa e si snoderà per la prima volta su tutta via del Taglio, per giungere infine in Piazza Mazzini. Qui troveranno posto, oltre a fiori e accessori, una particolare selezione di artigianato alimentare. Completano l'esposizione il settore delle macchine e delle attrezzature da giardino, l'artigianato artistico, l'hobbistica a tema e il mercato Bio Pomposa.



GIORNATA DI PRIMAVERA DEL FAI

Sabato 27 e domenica 28 marzo

Carpi, Museo diocesano e ex Sinagoga

La delegazione di Modena del Fondo ambiente italiano ha scelto Carpi per la 18ª Giornata Fai di primavera. Saranno aperti alla visita l'ex sinagoga di via Rovighi e il Museo diocesano di arte sacra nella chiesa di Sant'Ignazio. Gli studenti dei licei Muratori e San Carlo di Modena saranno disponibili per le visite guidate dalle 10 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30. Info: www.fondoambiente.it



Il cammino della Passione Corale Regina Nivis di Quartirolo

Nella nuova aula liturgica di Quartirolo di Carpi, si è svolto sabato 13 marzo il secondo appuntamento del programma per la celebrazione del decimo anniversario di attività della Corale Regina Nivis. Il tema quaresimale della Passione di Nostro Signore Gesù Cristo è stato presentato con un sapiente accostamento di canti e brani recitati che il pubblico ha apprezzato. Ospite della serata la Corale Giacomo Puccini di Sassuolo diretta da **Francesco Saguatti** che ha eseguito i canti alternandosi con i ragazzi e gli adulti della Corale Regina Nivis, diretti da **Tiziana Santini**. In un clima di ascolto profondo e riflessivo è stato possibile accogliere la Parola di Dio ripercorrendo il cammino della passione, morte e resurrezione di Gesù Cristo così da ricevere un forte stimolo spirituale per vivere pienamente la Quaresima.



L'ANGOLO DI ALBERTO

CURIA VESCOVILE



Curia Vescovile,
Corso Fanti, 13 Carpi
Tel 059 686048

UFFICIO CATECHISTICO



Si occupa di sovrintendere alla cura della catechesi nell'ambito territoriale diocesano, sostenendone lo sviluppo in attuazione degli orientamenti e delle linee pastorali del Vescovo e in stretto rapporto con le concrete esigenze del popolo di Dio

Al fine di favorire la promozione e la qualificazione di alcuni ambiti di intervento, vengono costituiti nell'UCD specifici settori e servizi: "Servizio per il Catecumenato degli Adulti" "Settore per l'Apostolato Biblico"

Sede e recapiti: Curia Vescovile Carpi
e-mail: ufficiocatechistico@carpi.chiesacattolica.it
Orari: tutti i giorni previo accordo telefonico

SETTORE APOSTOLATO BIBLICO



Al "Settore per l'apostolato biblico" dell'Ufficio catechistico è affidato il compito di promuovere iniziative che valorizzino la presenza della Bibbia nell'azione pastorale della Chiesa e che favoriscano l'incontro diretto dei fedeli con il testo sacro.

Sede e recapiti: Curia Vescovile Carpi
e-mail: ufficiocatechistico@carpi.chiesacattolica.it
Orari: tutti i giorni previo accordo telefonico

UFFICIO LITURGICO



Offre aiuti validi e concreti per vivere la liturgia come fonte e culmine dell'esistenza, e dunque per riscoprire, a partire da essa, il dono di Dio che è stato posto in ciascuno.

Sede e Recapiti: Curia Vescovile

CARITAS DIOCESANA CARPI



Ha il compito di realizzare l'attuazione del precetto evangelico della carità nella comunità diocesana e nelle parrocchie.

Sede Legale: c/o Curia Vescovile
Sede Operativa: c/o Porta Aperta Carpi, Via Peruzzi, 38 - 41012 Carpi (MO). Tel 059 689370, Fax 059 6329186. Sito internet: www.caritascarpi.it; e-mail: segreteria@caritascarpi.it.
Orario: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

CONFERENZA SAN VINCENZO DE' PAOLI



Porta aiuto a coloro che soffrono e sono nel bisogno, creando un rapporto personale e cercando di rimuovere le cause del disagio. Le nuove povertà sono all'attenzione della San Vincenzo, il cui motto è: "Dare una mano colora la vita". È presente con diverse Conferenze a Carpi, Mirandola e Concordia.

Presidente Consiglio Centrale: c/o Irene Natali, 0535 22673
Sede legale: Via Saffi, 13 - Mirandola. Punto di riferimento è la parrocchia, via Don Minzoni, 1/3. La mail è: c.centralecarpi@alice.it.

GIOVEDÌ 18

INCONTRI
Ore 9,30 - Carpi, Seminario - Consiglio Presbiterale Diocesano

PREGHIERA
• Ore 18,30 - Carpi, San Bernardino da Siena - Preghiera per le vocazioni

INCONTRI
• Ore 20,30 - Carpi, Seminario - 3° incontro del Corso di Dottrina sociale della Chiesa: "Il rispetto del creato: la questione ecologica", relatore don Giuliano Guerzoni (Facoltà teologica Emilia Romagna)

VENERDÌ 19

ESERCIZI SPIRITUALI
• Ferrara di Monte Baldo - "Che cosa possiamo sperare?"; esercizi spirituali tenuti da monsignor Giuseppe Lorizio, professore alla Facoltà di Teologia della Pontificia Università Lateranense

SABATO 20 MARZO

INCONTRI
• Ore 17 - Carpi, Seminario - Incontro per i Ministri Istituiti

DOMENICA 21 MARZO

Giornata diocesana della carità
INCONTRI
• Ore 9,30 - Carpi, Seminario - Ritiro spirituale per i laici missionari del vangelo

PREGHIERA
• Ore 19 - Carpi, chiesa di Santa Chiara - Lectio divina sul vangelo della domenica.

LUNEDÌ 22

INCONTRI
• Ore 21 - Carpi, Seminario - Consiglio Pastorale Diocesano

MERCOLEDÌ 24

Giornata di preghiera per i missionari martiri

GIOVEDÌ 25

PREGHIERA
• Dalle 20 alle 21 - Carpi, San Bernardino da Siena - Veglia di preghiera e digiuno per la pace organizzata dai giovani di Ac

INCONTRI
• Ore 20,45 - Carpi, parrocchia di Sant'Agata a Cibeno - Incontro promosso dall'Ufficio per le Comunicazioni Sociali in preparazione al convegno "Testimoni digitali"

VENERDÌ 26

PREGHIERA
• Ore 21 - Carpi, chiesa di San Francesco - Via crucis cittadina

SABATO 27

INCONTRI
• Ore 9 - Carpi, Seminario - Incontro delle Caritas parrocchiali
GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU'
• Ore 19 - Carpi, Cattedrale - Celebrazione penitenziale per i giovani
• Ore 21 - Carpi, Cinema Teatro Eden - Palma D'Oro

DOMENICA 28 MARZO - LE PALME

Giornata mondiale della Gioventù
PREGHIERA
• Ore 10,45 - Carpi, Cattedrale - S. Messa episcopale
INCONTRI
• Ore 15,30 - Cibeno - Secondo incontro sulla figura di Edith Stein, a cura della Commissione di Spiritualità di Ac



Santa Messa per gli artisti in preparazione alla Pasqua
Giovedì 25 marzo alle ore 18
Chiesa della Sagra
Celebra monsignor Elio Tinti

Tempio Monumentale di S. Nicolò
Domenica 21 marzo 2010, ore 16.30



MEDITAZIONE sulla QUARESIMA
Canti e letture

Schola Cantorum
della Cattedrale di Carpi

PORTA APERTA



I servizi offerti sono: ascolto, ricerca lavoro, interventi in generi alimentari, orientamento e tutela dei diritti, accompagnamento a persone e famiglie in difficoltà, distribuzione di indumenti e mobili usati, organizzazione di momenti d'incontro e integrazione per stranieri.

CARPI - Via Peruzzi, 38 Tel. 059 689370 - Fax 059 6550219. Sito internet: www.portaapertacarpi.it, E-mail: segreteria@portaapertacarpi.it. Orari di apertura al pubblico: lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 16,30 alle 18,30.
MIRANDOLA - Via S. Faustino 130 Tel e Fax 0535 24183. E-mail: portaperta.mirandola@libero.it. Orari di apertura al pubblico: martedì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 11,30.

RECUPERANDIA



Nuova vita alle cose - per uno stile di vita più equo e sostenibile.

recuperandia

Via Montecassino, 10/h - Carpi. Tel 059 643225 - fax 059 6329186. E-mail: recuperandia@portaapertacarpi.it. Orario di apertura: martedì e giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 16,30 alle 19; sabato dalle 9 alle 13.

UNITALSI



Unione Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari internazionali
Accanto all'organizzazione di pellegrinaggi ai santuari italiani ed esteri, vi sono numerose proposte di incontro con gli ammalati.

Sede di Carpi: via San Bernardino da Siena, 14 - 41012 - Carpi (MO), Tel e fax: 059 640590.
Orario: martedì - giovedì 17.30-19. Sede di Mirandola: c/o Parrocchia del Duomo, via don Minzoni 3, 41037 Mirandola (MO), Tel: 0535 21018 - Fax: 0535 27330. Orario: ogni sabato dalle 9 alle 12.

UFFICIO MISSIONARIO



Tiene i contatti con tutti i missionari della Diocesi nei diversi Paesi del mondo e coinvolge la comunità su progetti in loro sostegno.

Sede: Curia Vescovile; Recapiti: Tel e fax 059 689525. e-mail: ufficiomissionario@carpi.chiesacattolica.it.
Orario: dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12,30 e il martedì dalle 15 alle 18.

ASSOCIAZIONE SOLIDARIETÀ MISSIONARIA ONLUS



Legata all'attività del Centro Missionario diocesano, è un servizio in più a favore dei missionari della Diocesi di Carpi per offrire possibilità aggiuntive di intervento.

Sede: c.so Fanti, 13 - Carpi. Tel e Fax 059 689525. e-mail: solmissionaria@tiscali.it

ASSOCIAZIONE VOLONTARI PER LE MISSIONI



Nata nell'ambito del Centro Missionario per favorire la preparazione e l'invio di volontari presso le missioni nei paesi in via di sviluppo. A questo scopo organizza ogni anno un corso di preparazione per aspiranti volontari. Promuove iniziative atte a finanziare i progetti che verranno realizzati.

Sede: c.so Fanti, 13 - Carpi. Tel 340 2482552 e Fax 059 689525. e-mail: vol.mission@tiscali.it
sito: www.volmission.it

Direttore Responsabile: Luigi Lamma
Coordinamento di Redazione: Annalisa Bonaretti - **Coordinamento Area Ecclesiale:** Benedetta Bellocchio e Virginia Panzani - **Redazione:** Eleonora Tirabassi (Mirandola - Concordia), Daniele Franda, Saverio Catellani, Corrado Corradi - **Fotografia:** Paolo Santini, Roberto Rossi, Fotostudioimmagini. **Editore:** Notizie soc. coop.
Grafica e impaginazione: Compuserivie sas - 059/684472

Notizie

Settimanale della Diocesi di Carpi

Via don E. Loschi, 8 - 41012 Carpi (Mo) - Tel. 059/687068 - Fax 059/630238

Redazione: redazione@notiziecarpi.it

Amministrazione: amministrazione@notiziecarpi.it

Pubblicità: info@notiziecarpi.it Grafica: grafica@notiziecarpi.it

CHIUSO IN REDAZIONE E IN TIPOGRAFIA IL MARTEDÌ

Una copia €1,50 (i.i) - Copie arretrate €3,00 (i.i)
ABBONAMENTO ORDINARIO €35,00 (i.i)
ABBONAMENTO SOSTENITORE €50,00 (i.i)
BENEMERITO €100,00 (i.i)



ASSOCIATO ALL'USPI - UNIONE STAMPA PERIODICA ITALIANA E ALLA FISC - FEDERAZIONE ITALIANA SETTIMANALI CATTOLICI



Al sensi del D.Lgs n. 196 del 30/06/1993 si comunica che i dati dei destinatari del giornale, forniti all'impresa editrice Notizie s.r.l. all'atto della sottoscrizione dell'abbonamento, o diversamente acquisite da enti e associazioni collegati, sono contenuti in un archivio informatico idoneo a garantire la sicurezza e la riservatezza. Tali dati saranno utilizzati, salvo divieto espresso per iscritto dagli interessati, oltre che per il rispetto al rapporto di abbonamento o di invio pacchi, anche per le proprie attività istituzionali, ivi comprese la comunicazione, l'informazione e la promozione, nonché per conformarsi ad obblighi normativi e di legge.

Registrazione del Tribunale di Modena n. 841 del 22.11.86 - C.C.P. n. 15517410 intestato a Notizie, Settimanale della Diocesi di Carpi - Stampa: Sel srl - Cremona - Autorizzazione Prot. DCSP/1/1/5681/102/88/BU del 13.2.90. La testata percepisce contributi statali diretti ex L. 7/8/1990 nr. 250.

ORARIO SS. MESSE

1ª zona pastorale
Cattedrale - San Francesco d'Assisi
San Nicolò



Prima messa festiva: 17,00: casa protetta Quadrifoglio/Carpine (p.zza Donatori di Sangue 1) • 18,00: Cattedrale • 18,30: S. Nicolò • 19,00: S. Francesco • 19,00: Ospedale
Festive: 7,15: S. Bernardino da S. • 7,30: S. Chiara • 8,00: Cattedrale, S. Nicolò • 9,00: Ospedale, Tenente Marchi • 9,30: Cattedrale, S. Nicolò, S. Francesco • 10,00: casa protetta Quadrifoglio/Carpine (p.zza Donatori di Sangue 1) • 10,30: Cimitero • 10,45: Cattedrale • 11,00: S. Nicolò, S. Francesco • 12,00: Cattedrale • 17,30: S. Nicolò • 18,00: Cattedrale • 19,00: S. Francesco - Ospedale

2ª zona pastorale
Quartirolo - Corpus Domini - S. Croce
Gargallo - Panzano.



Prima messa festiva: 18,30: Corpus Domini, Quartirolo • 19,00: S. Croce
Festive: 8,00: Quartirolo • 8,30: Corpus Domini, S. Croce • 9,45: Quartirolo • 10,00: Corpus Domini, Gargallo • 11,15: Quartirolo, S. Croce • 11,30: Panzano, Corpus Domini

3ª zona pastorale
S. Bernardino Realino - Limidi - Cortile
San Martino Secchia



Prima messa festiva: 18,00: Cortile • 19,00: S. Bernardino R., Limidi
Festive: 8,00: Limidi • 9,30: S. Bernardino R, S. Martino Secchia • 10,00: Limidi • 11,00: S. Bernardino R, Cortile • 11,15: Limidi • 17,00: S. Bernardino R

4ª zona pastorale
Cibeno - San Giuseppe Artigiano
San Marino - Fossoli - Budrione - Migliarina



Prima messa festiva: 19,00: S. Agata-Cibeno, S. Giuseppe Artigiano, S. Marino Ponticelli, Fossoli • 20,30: Budrione
Festive: 8,00: S. Marino • 9,30: S. Agata-Cibeno, S. Giuseppe A. • 10,00: Migliarina, Fossoli • 11,00: S. Marino, S. Giuseppe A. • 11,15: S. Agata-Cibeno, Budrione • 11,30: Fossoli • 18,30: S. Giuseppe A.

5ª zona pastorale
Novi - Rolo - Rovereto sulla Secchia - Sant'Antonio in Mercadello



Prima messa festiva: 18,00: Novi di Modena • 19,00: Rolo, S. Antonio in M. • 20,30: Rovereto
Festive: 8,30: Novi di Modena, Rovereto • 9,30: Rolo • 10,00: Novi di Modena • 10,30: S. Antonio in M. • 11,15: Rolo, Rovereto • 17,00: Novi di Modena

6ª zona pastorale
Mirandola - Cividale - Mortizzuolo - San Giacomo R.
San Martino Carano - Santa Giustina Vigona



Prima messa festiva: 17,00: Mirandola Casa di Riposo, Mirandola S. Francesco • 18,00: Cividale • 18,30: Mirandola Duomo • 19,00: Mortizzuolo • 20,00: S. Giacomo Roncole
Festive: 7,30: Mirandola Ospedale • 8,00: Mirandola S. Francesco • 8,30: Cividale • 9,00: Mirandola Duomo • 9,30: Mortizzuolo, S. Giacomo Roncole • 9,45: S. Giustina • 10,30: Mirandola Duomo, Cividale, S. Martino Carano • 11,15: Mirandola S. Francesco • 11,30: Mortizzuolo, S. Giacomo Roncole • 12,00: Mirandola Duomo • 17,00: Mirandola S. Francesco • 18,30: Mirandola Duomo

7ª zona pastorale
Concordia - San Possidonio - San Giovanni
Santa Caterina - Vallalta - Fossa



Prima messa festiva: 18,30: Concordia • 19,00: Fossa, S. Possidonio • 20,30: Vallalta
Festive: 8,00: Concordia • 9,00: Vallalta • 9,30: Concordia, S. Caterina, Fossa, S. Possidonio • 10,45: S. Giovanni • 11,00: Vallalta • 11,15: Fossa, Concordia • 11,30: S. Possidonio

8ª zona pastorale
Quarantoli - Gavello - San Martino Spino
Tramuschio



Prima messa festiva: 17,00: San Martino Spino
Festive: 9,00: S. Martino Spino • 9,30: Gavello • 11,00: Quarantoli, S. Martino Spino • 11,15: Tramuschio

I parroci sono invitati a far pervenire alla redazione eventuali modifiche: tel 059 687068, fax 059 630238, e-mail redazione@notiziecarpi.it.



AGENDA del VESCOVO

Segreteria vescovile Corso Fanti 7 Carpi - Tel. 059 686707



GIOVEDI' 18

ore 9.30, Carpi, Seminario Vescovile: presiede il Consiglio presbiterale diocesano

VENERDI' 19

ore 10, Carpi, Ditta IGEA : Benedizione Pasquale
ore 10.50, Carpi, Ditta COMEF: Benedizione Pasquale
ore 19, Carpi, Parrocchia di San Giuseppe Artigiano: Santa Messa nella festa del Patrono

SABATO 20

dalle ore 10.30 alle ore 12.30: udienze private

DOMENICA 21

ore 11, Ferrara di Monte Baldo: Santa Messa per i partecipanti agli Esercizi spirituali di Azione cattolica, pranzo e partecipazione alle conclusioni
ore 20, Carpi, Seminario Vescovile: incontro con i sacerdoti giovani

LUNEDI' 22

ore 10.30, Carpi, Ditta WANDA MODE: Benedizione Pasquale
ore 11.15, Carpi, Ditta GLADIOTEX: Benedizione Pasquale
ore 12, Carpi, Ditta VIA DELLE PERLE: Benedizione Pasquale
ore 21, Carpi, Seminario Vescovile: presiede il Consiglio pastorale diocesano



L'ingresso a Modena di monsignor Lanfranchi. Cattedrale gremita, grande calore e applausi

Un'assemblea attenta ed affettuosa domenica 14 marzo nella Cattedrale di Modena; moltissimi applausi per monsignor Benito Cocchi e altrettanti per il suo successore monsignor Antonio Lanfranchi, al suo ingresso nell'Arcidiocesi.



“E’ con trepidazione, ma anche con gioia e affetto che mi presento a voi, fratelli e sorelle carissimi - ha detto il nuovo Arcivescovo -, accogliendo con devozione filiale e con animo grato la decisione del Santo Padre, Benedetto XVI. Se il gravoso compito che mi è affidato come Vescovo mi riempie di tremore, l'accoglienza affettuosa che mi avete riservata mi dà forza e serenità”.

Lanfranchi ha salutato e ringraziato monsignor Cocchi per il suo “significativo servizio”: “questo mi riempie di responsabilità a proseguire il cammino intrapreso, obbedendo alla storia di questa diletta Chiesa”. “Grazie Modena - ha detto dopo aver espresso riconoscenza alla comunità ecclesiale e civile e un affettuoso saluto ai cesenati -. Mi sento ormai legato a te e a tutti i tuoi abitanti, a cui voglio consegnare tutte le mie energie. Vengo volentieri, con i valori grandi della vita, assimilati anzitutto nel piacentino, la terra delle mie origini, e con la compagnia buona, corroborante, dei molti legami che il Signore mi ha dato di tessere a Cesena, sicuro che non si recideranno mai, ma saranno arricchiti dai tanti che sicuramente da oggi avrò la possibilità di costruire con la tua gente”.

MARTEDI' 23

ore 10, Carpi, CANTINA SOCIALE DI SANTA CROCE: Benedizione Pasquale
ore 11.15, Carpi, CANTINA SOCIALE DI CARPI: Benedizione Pasquale

MERCOLEDI' 24

ore 10, Carpi, Ditta T.N.E.: Benedizione Pasquale
ore 11.15, Carpi, Ditta SAC: Benedizione Pasquale
ore 15, Carpi, Ditta ANNALISA: Benedizione Pasquale
ore 15.40, Carpi, Ditta MORELL: Benedizione Pasquale
ore 17, Carpi, Ditta EMMEGI: Benedizione Pasquale

GIOVEDI' 25

ore 9, Carpi, Seminario Vescovile: presiede il ritiro dei seminaristi di Carpi e di Modena
ore 18, Carpi, Chiesa della Sagra: Santa Messa per gli Artisti
ore 20, Fossoli: Santa Messa e rinnovo dei voti delle Suore Figlie della Madonna del Divino Amore

VENERDI' 26

dalle ore 10.30 alle ore 12.30: riceve i collaboratori della Curia e i sacerdoti
ore 16.45, Carpi, Ditta FARCON: Benedizione Pasquale
ore 18, Carpi, Museo Diocesano: Inaugurazione della mostra “Rare pitture. Ludovico Carracci, Guercino e l'arte nel Seicento a Carpi”
ore 21, Carpi: Via Crucis Cittadina

SABATO 27

ore 10, Carpi, Ditta UNION: Santa Messa di preparazione alla Pasqua
ore 16, Carpi, Struttura Protetta Il Carpine: Santa Messa di preparazione alla Pasqua
ore 19, Carpi, Cattedrale: Celebrazione diocesana della penitenziale per i giovani

DOMENICA 28 - DOMENICA DELLE PALME

ore 10, Carpi, Santa Chiara: Benedizione delle Palme e processione
ore 10.45, Carpi, Cattedrale: Santa Messa Episcopale
ore 15.30, Carpi, San Francesco: Santa Messa per l'Unitalsi in preparazione alla Pasqua

Rinnovano i voti le Figlie della Madonna del Divino Amore L'invito delle suore a tutta la comunità

Giovedì 25 marzo, Festa dell'Annunciazione del Signore, alle ore 20 si terrà la celebrazione eucaristica presieduta da monsignor Elio Tinti durante la quale noi Suore della parrocchia e della scuola “Mamma Nina”, Figlie della Madonna del Divino Amore, rinnoviamo ufficialmente i Voti Religiosi, attraverso gli impegni presi con Cristo e con tutti voi.



La nostra vita deve essere per gli altri e per Chi tutto opera per il bene del mondo intero. Cristo deve essere il nostro modello di vita e, quando voi vi accorgete che questo non avviene, avete il compito di ricordarcelo e pregare con noi. Tutto questo perché vogliamo vivere insieme, per un mondo più giusto, dove regna la serenità e l'amore. Vi aspettiamo per quest'atto ufficiale e spirituale.

Figlie della Madonna del Divino Amore
Fossoli

RADIO MARIA
Frequenza per la diocesi FM 90,2

Avvenire
Il quotidiano dei cattolici

TV 2000
LA TV CHE TI ACCENDE
La Tv dell'incontro
Digitale terrestre
Canale 801 Sky
"E' TV" Bologna

Le Gallerie

FASHION STORES

NUOVE COLLEZIONI PRIMAVERA ESTATE 2010

DOND UP
GALLIANO

LIU JO
JUST CAVALLI
PEUTEREY
M.MISSONI

VERSUS
SCERVINO STREET

AGLINI
D. EXTERIOR
ODD MOLLY

C'N'C

JUCCA
VALENTINO RED
HENRY COTTON'S

SUOLI
DIANA G.
COCCAPANI TREND

ADD
FORTE FORTE
JO NO FUJ

BLUGIRL FOLIES
WOOLRICH
GUESS JEANS

ROCCOBAROCO K.
SEVENTY

A-JAY
PENNY BLACK

GANT
SIVIGLIA

GOHA
ANJE'BY
CYCLE
GUESS BY MARCIANO
KOOKAI

FAIRLY
CATHERINE MALANDRINO
SINEQUANONE

HOSS
WHO'S WHO

MAISON SCOTCH
NO.LI.TA

FRED PERRY

JECKERSON
FRED PERRY

ARMANI
DOND UP
ROY ROGER'S
JUICY COUTURE

SUN 68
NO.LI.TA

RA.RE
WOOLRICH
LIU JO

MONNALISA
D & G
MUFFIN

TWIN SET
7 NANI

FORNARINA
SCOTCH&SODA
BIKKEMBERGS

GUESS
DIMENSIONE DANZA

PAUL & FRANK
SNOOPY
CLUB DES SPORTS

GAUDI
BACI & ABBRACCI

DIESEL

BRUM'S
ELSY

ADD
BABE & TESS

DIESEL
HELLO KITTY

AGLINI

ARMANI COLLEZIONI
BOGLIOLI

FRED PERRY
SUN 68
SIVIGLIA

DOND UP
CARLO PIGNATELLI
INCOTEX

L.B.M.
ROY ROGER'S
DIESEL

GUESS BY MARCIANO
LACOSTE

RA.RE
BIKKEMBERGS
JUST CAVALLI

BRIAN DALES
CORNELIANI

PEUTEREY
SCOTCH & SODA
LUIGI BIANCHI

MANUEL RITZ
WOOLRICH

SEVENTY
GUESS JEANS

CIT LUXURY
ARMANI JEANS
BORRELLI

VERSACE J.C.
LIU JO

HENRY COTTON'S
FRED MELLO

NAPAPIJRI
SEBOY'S

LE GALLERIE: STRADA STATALE MODENA-CARPI 290
APPALTO DI SOLIERA (MO) - TELEFONO: 059 5690308